



ARCIDIOCESI
DI TRENTO

La Chiesa per il territorio



Rapporto annuale

2023

La Chiesa per il territorio

Rapporto annuale

2023

Indice generale

1. Introduzione

Premessa

Il settimo Rapporto annuale dell'Arcidiocesi di Trento presenta la situazione patrimoniale ed economica al termine dell'esercizio 2023.

Gli schemi di bilancio espongono le cifre comparative dell'esercizio precedente e sono accompagnati dalla relazione dell'Economo diocesano.

Il Rapporto contiene anche gli schemi di bilancio al 31 dicembre 2023 dei principali Enti diocesani: Fondazione Caritas Diocesana (già Fondazione Comunità Solidale), Seminario Maggiore Arcivescovile, Fondazione Fraternitas Tridentina, Fondazione Casa del Clero, Museo Diocesano Tridentino, Fondazione Causa pia Battisti, Vita Trentina Editrice e Collegio Arcivescovile "Celestino Endrici".





✠ Arcivescovo Lauro Tisi

Cantiere aperto

Donne, giovani e fragilità. Sono i tre “cantieri” di lavoro individuati dalla Chiesa trentina nell’ambito del Cammino sinodale, proposto alla comunità ecclesiale italiana ed universale. Concretamente, è stata portata a termine la fase narrativa e sapienziale, con il racconto personale del proprio rapporto con la Chiesa, l’individuazione delle priorità pastorali e le prime proposte concrete di cambiamento e innovazione negli ambiti suindicati. Ora ci si avvicina alla terza e conclusiva fase, quella profetica, destinata cioè alle scelte operative.

Ho voluto sottolineare questa cornice nell’introdurre la pubblicazione del settimo Rapporto di Arcidiocesi e degli Enti afferenti (la prima edizione data giugno 2018). Nel concreto, i numeri che il lettore troverà qui precisati vorrei venissero letti tenendo sullo sfondo le principali coordinate dell’impegno pastorale della Chiesa trentina, le sue priorità per i prossimi anni.

Il bilancio diocesano racconta infatti la mission fondamentale alla quale anche i conti eco-



DIOCESI ALLO SPECCHIO

L’arcivescovo Lauro ha annunciato la sua prima Visita pastorale a partire dall’autunno 2024

nomici devono essere ricondotti: supportare la vita della comunità cristiana, affinché possa essere linfa nel complesso tessuto sociale, alla luce del messaggio evangelico.

Tale percorso continuativo di condivisione vuole essere anche un incoraggiamento alle realtà ecclesiali del territorio ad intraprendere una strada sempre più orientata alla chiarezza gestionale, in ottica di comunione.

In questa direzione vorrei valorizzare anche la Visita pastorale, la prima del mio episcopato, in avvio nel prossimo autunno. Essa sarà infatti l'occasione per accompagnare il protagonismo delle parrocchie, raccolte nelle rispettive Unità e Zone pastorali, per una verifica dell'efficacia della loro vita comunitaria, individuandone luci

e ombre. Un passaggio rilevante dell'operazione ascolto riguarderà sicuramente l'utilizzo delle strutture, spesso pensate per altri contesti storici e sociologici, e più in generale delle risorse materiali, anche alla luce della crescente secolarizzazione. Da questo punto di vista, una maturazione dello spirito di vicinanza e solidarietà tra comunità di uno stesso territorio è senz'altro auspicabile.

Le pagine che seguono si innestano, come in un quaderno ad anelli sempre pronto ad essere aggiornato, nella lunga storia della Chiesa trentina, cantiere aperto. Un nuovo, piccolo passo di un cammino mai scontato e sul quale la nostra Chiesa invoca l'accompagnamento dello Spirito Santo e l'intercessione di San Vigilio.



2. Bilancio 2023 dell'Arcidiocesi di Trento

Schemi di bilancio (con dati comparati)

ATTIVO	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	31/12/2023	31/12/2022
A) Quote associative ancora da versare			-	-
B) Immobilizzazioni				
<u>I – Immobilizzazioni immateriali:</u>				
1) Costi di sviluppo			-	-
2) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno			2.467	22.615
3) Concessioni, licenze e marchi			-	-
4) Immobilizzazioni in corso e acconti			-	-
5) Altre			15.006	20.008
Totale Immobilizzazioni Immateriali			17.473	42.623
<u>II – Immobilizzazioni materiali:</u>				
1) Terreni e fabbricati strumentali			28.547.660	32.033.463
2) Terreni e fabbricati non strumentali			24.100.768	24.460.722
3) Impianti e attrezzature			80.091	85.122
4) Altri beni			826.729	978.960
5) Immobilizzazioni in corso e acconti			296.536	212.743
Totale Immobilizzazioni Materiali			53.851.784	57.771.010
<u>III – Immobilizzazioni finanziarie:</u>				
1) Partecipazioni			27.411.967	27.411.967
2) Crediti v/Enti Diocesani			1.754.188	1.288.077
3) Crediti v/Parrocchie	<i>800</i>		927.420	649.547
4) Altri Titoli			-	-
Totale Immobilizzazioni finanziarie			30.093.576	29.349.592
Totale Immobilizzazioni (B)			83.962.833	87.163.225
C) Attivo Circolante				
<u>I – Rimanenze:</u>				
1) Prodotti finiti e merci			-	-
5) Acconti			-	-
Totale Rimanenze			-	-
<u>II – Crediti:</u>				
1) Verso clienti	<i>937</i>		216.478	257.591
2) Crediti v/Enti Diocesani			893.328	1.115.706
3) Crediti v/Parrocchie			10.537	334.308
4) Crediti v/Sacerdoti			29.750	30.450
5) Crediti v/altri Enti			-	-
6) Crediti tributari	<i>346.658</i>		352.713	297.439
6bis) Crediti per imposte anticipate			-	-
7) Verso altri			123.464	162.617
Totale Crediti			1.626.270	2.198.112
<u>III – Attività finanziarie non immobilizzate:</u>				
1) Partecipazioni			-	-
2) Altri titoli			13.245.456	12.458.920
Totale Attività Finanziarie non immobilizzate			13.245.456	12.458.920
<u>IV – Disponibilità liquide:</u>				
1) Depositi bancari e postali			4.968.510	1.612.272
2) Depositi bancari Caritas			1.217.954	1.462.848
4) Denaro e valori in cassa			4.936	6.556
5) Denaro e valori in cassa Caritas			1.034	4.113
Totale Disponibilità liquide			6.192.435	3.085.789
Totale Attivo Circolante (C)			21.064.162	17.742.821
D) Ratei e Risconti			18.769	98.102
Totale Attivo			105.045.764	105.004.148

PASSIVO	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	31/12/2023	31/12/2022
A) Patrimonio Netto				
I – Fondo di dotazione dell'Ente			49.797.503	49.797.503
II – Patrimonio vincolato:				
1) Fondi vincolati per decisione degli Organi istituzionali			-	-
2) Fondi vincolati destinati da terzi			-	-
III – Patrimonio libero:				
1) Risultato gestionale esercizio in corso			1.302.717	(1.715.499)
2) Riserve accantonate negli esercizi precedenti			24.145.629	25.861.128
Totale Patrimonio Netto			75.245.849	73.943.132
B) Fondi per rischi ed oneri				
1) Per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili			-	-
2) Altri			2.286.507	2.749.351
Totale Rischi ed oneri			2.286.507	2.749.351
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato			646.936	823.305
D) Debiti				
1) Debiti verso banche			-	-
2) Debiti verso altri finanziatori			-	-
3) Acconti			-	-
4) Debiti verso fornitori			948.224	427.359
5) Debiti tributari			144.190	65.341
6) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			88.600	88.899
7) Debiti verso Enti diocesani			128.303	77.189
8) Debiti verso Parrocchie	1.655.127		2.827.428	3.367.502
9) Debiti verso Sacerdoti	46.375		378.716	372.341
10) Debiti verso altri Enti			418.224	355.069
11) Altri debiti	41.977		181.717	197.667
Totale Debiti			5.115.403	4.951.365
E) Ratei e Risconti			21.751.069	22.536.994
Totale Passivo			105.045.764	105.004.148

RENDICONTO GESTIONALE		31/12/2023	31/12/2022
A) Gestione istituzionale ordinaria			
<u>Ricavi</u>			
1) Ricavi di gestione		57.704	36.308
2) Attività pastorali		543.968	309.760
3) Tasse diocesane (T.O.D. e T.D.A.)		143.474	238.076
4) Elargizioni e contributi		245.346	944.650
5) Contributo pubblico c/impianti		541.862	541.862
6) Altri ricavi		1.001.407	1.678.216
Totale Ricavi Gestione Istituzionale Ordinaria		2.533.762	3.748.871
<u>Costi</u>			
1) Costi della gestione istituzionale:			
a) Costi operativi e della produzione		539.137	295.228
b) Costi di struttura		1.496.429	1.591.952
c) Spese di manutenzione ordinaria fabbricati strumentali		115.329	133.686
d) Spese di manutenzione ordinaria altri beni strumentali		121.299	113.433
e) Contributi ad Enti, Parrocchie, Decanati e Sacerdoti		0	2.523
g) Ammortamento fabbricati strumentali		1.241.547	1.277.745
h) Ammortamenti altri beni strumentali		226.646	242.642
k) Minusvalenza altri beni strumentali		-	8.920
l) Accantonamenti fondi rischi e oneri		45.000	9.812
2) Costi personale amministrativo		1.520.182	1.317.006
3) Costi personale pastorale		965.621	739.916
Totale Costi Gestione Istituzionale Ordinaria		6.271.190	5.732.863
Risultato Gestione Istituzionale Ordinaria (A)		(3.737.428)	(1.983.992)
A1) Gestione Ordinaria Attività Caritative			
<u>Ricavi</u>			
1) Ricavi di gestione		-	-
2) Contributo 8‰ caritativo		977.464	1.040.430
3) Elargizioni e contributi		263.933	728.982
4) Altri ricavi		87.425	40.283
Totale Ricavi Gestione Ordinaria Attività Caritative		1.328.822	1.809.695
<u>Costi</u>			
1) Costi della gestione caritativa:			
a) Costi operativi e della produzione		19.883	3.050
b) Costi di struttura		16.975	31.113
c) Spese di manutenzione ordinaria altri beni strumentali		247	438
d) Contributi ad Enti, Parrocchie, Decanati e Sacerdoti		1.291.242	1.343.410
e) Ammortamenti altri beni strumentali		476	1.360
h) Accantonamenti fondi oneri e rischi		-	430.324
2) Costi personale Caritas		-	-
Totale Costi Gestione Ordinaria Attività Caritative		1.328.822	1.809.694
Risultato Gestione Ordinaria Attività Caritative (A1)		-	0
B) Gestione Enti Ecclesiastici/Parrocchie			
<u>Ricavi</u>			
1) Contributo 8‰ caritativo			64.926
2) Contributo 8‰ culto e pastorale		1.027.187	1.025.128
3) Contributi C.E.I.		60.423	26.000
4) Contributi da Enti e Privati		1.184.124	754.057
Totale Ricavi Gestione Enti Ecclesiastici/Parrocchie		2.271.735	1.870.111
<u>Costi</u>			
1) Utilizzo contributi 8‰ caritativo			64.926
2) Utilizzo contributo 8‰ culto e pastorale		1.027.187	1.025.128
3) Utilizzo Contributo C.E.I.		-	-
4) Contributi ad Enti		222.347	259.657
5) Contributi a Parrocchie/Decanati/Sacerdoti		26.436	32.431
6) Costi personale Parrocchie/Decanati		112.474	94.476
9) Accantonamenti fondi rischi e oneri		-	47.000
10) Accantonamenti svalutazione crediti		344.940	-
Totale Costi Gestione Enti Ecclesiastici/ Parrocchie		1.733.384	1.523.618
Risultato Gestione Enti Ecclesiastici/Parrocchie (B)		538.351	346.494
UTILE (PERDITA) DELLA GESTIONE ISTITUZIONALE ED ENTI (A+A1+B)		(3.199.077)	(1.637.498)

RENDICONTO GESTIONALE (segue)	31/12/2023	31/12/2022
C) Gestione Commerciale	-	-
Risultato Gestione Commerciale (C)	-	-
UTILE (PERDITA) DELLE GESTIONI ISTITUZIONALE, ENTI ECCLESIASTICI-PARROCCHIE E COMMERCIALE (A+A1+B+C)	(3.199.077)	(1.637.498)
D) Gestione Patrimonio		
<u>Ricavi</u>		
1) Locazioni	1.657.394	1.548.573
2) Recupero spese condominiali	58.384	158.539
3) Contributo pubblico c/impianti	386.960	370.632
4) Altri Ricavi	-	-
5) Plusvalenze beni non strumentali	2.622.151	195.469
Totale Ricavi Gestione Patrimonio	4.724.889	2.273.213
<u>Costi</u>		
1) Costi gestione patrimonio immobiliare non strumentale	303.374	263.315
2) Ammortamenti fabbricati non strumentali	1.044.702	1.028.760
3) Svalutazioni beni non strumentali	-	-
4) Minusvalenza beni non strumentali	1.460	4.931
5) Imposte su fabbricati non strumentali	270.437	247.741
6) Perdite su crediti	2.131	27.037
7) Accantonamento svalutazione crediti	-	-
Totale Costi Gestione Patrimonio	1.622.104	1.571.784
Risultato Gestione Patrimonio (D)	3.102.786	701.429
UTILE (PERDITA) ATTIVITA' CARATTERISTICA (A+A1+B+C+D)	(96.292)	(936.069)
E) Gestione Finanziaria		
<u>Proventi finanziari</u>		
1) Dividendi	932.143	897.619
2) Interessi attivi	56.268	3.600
4) Altri proventi finanziari	-	-
5) Rivalutazioni	806.958	-
Totale Proventi Gestione Finanziaria	1.795.368	901.219
<u>Oneri finanziari</u>		
1) Interessi passivi e commissioni bancarie	45.177	62.731
4) Svalutazioni	-	1.277.983
Totale Oneri Gestione Finanziaria	45.177	1.340.715
Risultato Gestione Finanziaria (E)	1.750.192	(439.496)
F) Gestione Straordinaria		
<u>Ricavi straordinari</u>		
1) Lasciti e donazioni straordinarie	-	-
2) Altri proventi straordinari	-	-
Totale Ricavi Gestione straordinaria	-	-
<u>Oneri straordinari</u>		
1) Sopravvenienze straordinarie	-	-
2) Altri oneri straordinari	-	-
Totale Oneri Gestione straordinaria	-	-
Risultato Gestione Straordinaria (F)	-	-
UTILE (PERDITA) ANTE IMPOSTE (A+A1+B+C+D+E+F)	1.653.900	(1.375.564)
Imposte sul Reddito d'esercizio		
1) Imposte correnti	351.183	339.935
2) Imposte differite	-	-
3) Imposte anticipate	-	-
Totale Imposte	351.183	339.935
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.302.717	(1.715.499)



Economo diocesano
Claudio Puerari

Relazione

L'Arcidiocesi di Trento è un Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto in Italia che svolge la propria missione attraverso un'organizzazione operativa complessa, composta dalle unità organizzative della Curia e da diversi Enti diocesani.

A partire dal 2017, l'Arcidiocesi di Trento pubblica con cadenza annuale un proprio Rapporto per dare atto delle più significative attività poste in essere e dell'andamento della

gestione finanziaria ed economica. Il compendio informativo è stato progressivamente esteso ad altri Enti diocesani. Dal 2021, il Rapporto contiene, infatti, informazioni sui bilanci di otto tra i più significativi Enti diocesani: la Fondazione Caritas Diocesana, il Collegio Arcivescovile "Celestino Endrici", il Seminario Maggiore Arcivescovile, la Fondazione Casa del Clero, il Museo Diocesano Tridentino, la Fondazione Fraternitas Tridentina, la Fondazione Causa pia Battisti e la società Vita Trentina Editrice.

Contenuti del bilancio

Gli schemi di Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale sono accompagnati dalla Relazione dell'Economo diocesano. Il bilancio è redatto nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti, dei principi contabili applicati e del "Manuale dei principi e delle regole contabili" adottato in Arcidiocesi a partire dal bilancio 2017; esso fornisce una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Per quanto concerne gli schemi di bilancio, si evidenzia che:

- lo Stato patrimoniale è redatto secondo quanto previsto dall'art. 2424 del Codice civile, con alcune modifiche e aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità dell'Ente;
- il Rendiconto gestionale è esposto in forma scalare ritenendo che in tale modo si possa fornire una più chiara esposizione dei risultati delle diverse aree gestionali dell'Arcidiocesi.

Il bilancio al 31 dicembre 2023 è redatto sul presupposto della continuità aziendale, della

competenza economica e nel rispetto dei principi della significatività, rilevanza e prudenza.

Le voci indicate negli schemi dello Stato Pa-

trimoniale e del Rendiconto Gestionale sono state comparate con quelle dell'esercizio precedente.

Commento alla situazione patrimoniale al 31/12/2023

Tavola 1 Principali voci dello Stato patrimoniale

Importi in Euro

Attivo	31/12/2023	31/12/2022	Var.	Var. %
Immobilizzazioni	83.962.833	87.163.225	-3.200.392	-4%
<i>di cui, immateriali</i>	17.473	42.623	-25.151	-59%
<i>di cui, terreni e fabbricati strumentali</i>	28.547.660	32.033.463	-3.485.803	-11%
<i>di cui, terreni e fabbricati non strumentali</i>	24.100.768	24.460.722	-359.953	-1%
<i>di cui, impianti e altri beni</i>	1.203.356	1.276.825	-73.469	-6%
<i>di cui, finanziarie</i>	30.093.576	29.349.592	743.984	3%
Attivo circolante	21.064.162	17.742.821	3.321.341	19%
<i>di cui, crediti</i>	1.626.270	2.198.112	-571.842	-26%
<i>di cui, disponibilità liquide e titoli</i>	19.437.891	15.544.709	3.893.183	25%
<i>di cui, altro (rimanenze, ratei e risconti)</i>	18.769	98.102	-79.333	-81%
Totale attivo	105.045.764	105.004.148	41.616	0%

Importi in Euro

Passivo e patrimonio netto	31/12/2023	31/12/2022	Var.	Var. %
Patrimonio netto	75.245.849	73.943.132	1.302.717	2%
<i>di cui, fondo di dotazione</i>	49.797.503	49.797.503	0	0%
<i>di cui, riserve libere</i>	24.145.629	25.861.128	-1.715.499	-7%
<i>di cui, risultato d'esercizio</i>	1.302.717	-1.715.499	3.018.216	-176%
Fondi per rischi e oneri	2.286.507	2.749.351	-462.844	-17%
TFR	646.936	823.305	-176.369	-21%
Debiti	5.115.403	4.951.365	164.037	3%
<i>di cui, vs Enti, Parrocchie e Sacerdoti</i>	3.334.448	3.817.031	-482.584	-13%
<i>di cui, vs altri</i>	1.780.955	1.134.334	646.621	57%
Ratei e risconti passivi	21.751.069	22.536.994	-785.926	-3%
Totale passivo e patrimonio netto	105.045.764	105.004.148	41.616	0%

Immobilizzazioni

La voce rappresenta l'80% dell'attivo totale e include:

- immobilizzazioni immateriali per € 17.473 relative a diritti di brevetto e di utilizzo delle opere dell'ingegno, tra cui il software gestionale dedicato all'area pastorale ed amministrativa, e "altre immobilizza-

zioni immateriali", riferite a costi per l'adeguamento alla normativa prevista dalla legge sulla sicurezza degli ambienti di lavoro e a costi di manutenzione straordinaria su beni di terzi;

- fabbricati e terreni (50% dell'attivo totale) per € 52.648.428 al netto dell'ammortamento, composti da beni *strumentali*¹

per € 28.547.660 e *non strumentali* per € 24.100.768. Il comparto si decrementa di € 3,8 milioni per l'effetto algebrico di interventi di manutenzione straordinaria (€ 0,4 milioni su immobili ad uso strumentale e € 0,7 milioni non strumentali) e della cessione nell'esercizio di un immobile di € 4,9 milioni. I contributi in conto impianti erogati da enti pubblici per la realizzazione di iniziative dirette alla costruzione o all'ampliamento di un immobile sono stati rilevati applicando il c.d. "metodo indiretto"²;

- impianti e altri beni riferiti a piccole attrezzature per € 978.960 e immobilizzazioni in corso e acconti per € 296.536.
- immobilizzazioni finanziarie per € 30.093.576 (29% del totale attivo) relative a:
 - partecipazioni per € 27.411.967, iscritte al costo, riferite per € 27.410.567 al 21,73% del capitale sociale dell'Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A. (ISA)³ e per il residuo a Vita Trentina Editrice Soc. Coop. e all'Associazione Mandacarù;
 - crediti verso Enti diocesani per € 1.754.188, incrementati delle somme infruttifere erogate alla Chiesa Cattedrale di S. Vigilio per le opere di manutenzione straordinaria, e crediti verso Parrocchie per € 927.420, relativi ad interventi di ristrutturazione di beni strumentali (oratori, canoniche e chiese), esposti al netto di un fondo svalutazione di € 1.149.260.

Attivo circolante

Rappresenta il 20% dell'attivo totale ed è composta da crediti a breve, disponibilità liquide, titoli e altre partite minori. I crediti sono riferiti ad Enti diocesani, Parrocchie e Sacerdoti per € 933.615, clienti per € 216.478, altre controparti per € 123.464. Include altresì crediti tributari per € 352.713.

Le disponibilità liquide di € 6.192.435 sono relative ai saldi di conto corrente bancari ed a giacenze di cassa. I titoli per € 13.245.456 sono relativi a valori mobiliari e sono esposti al valore di mercato alla data di bilancio.

Patrimonio netto

La dotazione di mezzi propri della Diocesi di € 75.245.849 si incrementa dell'utile dell'esercizio di € 1.302.717.

Fondi per rischi e oneri

I fondi includono le passività di natura certa o probabile e di importo determinabile.

Trattamento di fine rapporto del personale

Il TFR rappresenta il debito in essere verso i dipendenti in servizio alla data di bilancio, al netto degli anticipi corrisposti, per retribuzioni differite, calcolato sulla base delle norme di legge e di contratto. La riduzione rispetto al 2022 risente delle liquidazioni disposte nell'anno a seguito della riduzione dell'organico.

Debiti

I debiti di € 5.115.403 includono disponibilità finanziarie infruttifere depositate da Enti diocesani, Parrocchie e Sacerdoti per complessivi € 3.334.447.

Ratei e risconti passivi

La voce è composta in massima parte dalla quota dei contributi pubblici ricevuti per interventi di manutenzione straordinaria e ristrutturazione di immobili di proprietà di competenza di esercizi successivi.

¹ La categoria degli strumentali include i beni utilizzati per l'esercizio delle attività istituzionali tipiche (culto formazione del clero, scopi pastorali, ecc.); i non strumentali includono i beni concessi in locazione per uso abitativo o diversi.

² Con il *metodo indiretto* i contributi vengono accreditati al Rendiconto Gestionale gradatamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del cespite e vengono rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. In questo modo gli ammortamenti sono calcolati sul costo lordo dei cespiti e i contributi sono imputati nei ricavi del Rendiconto Gestionale per la quota di competenza dell'esercizio.

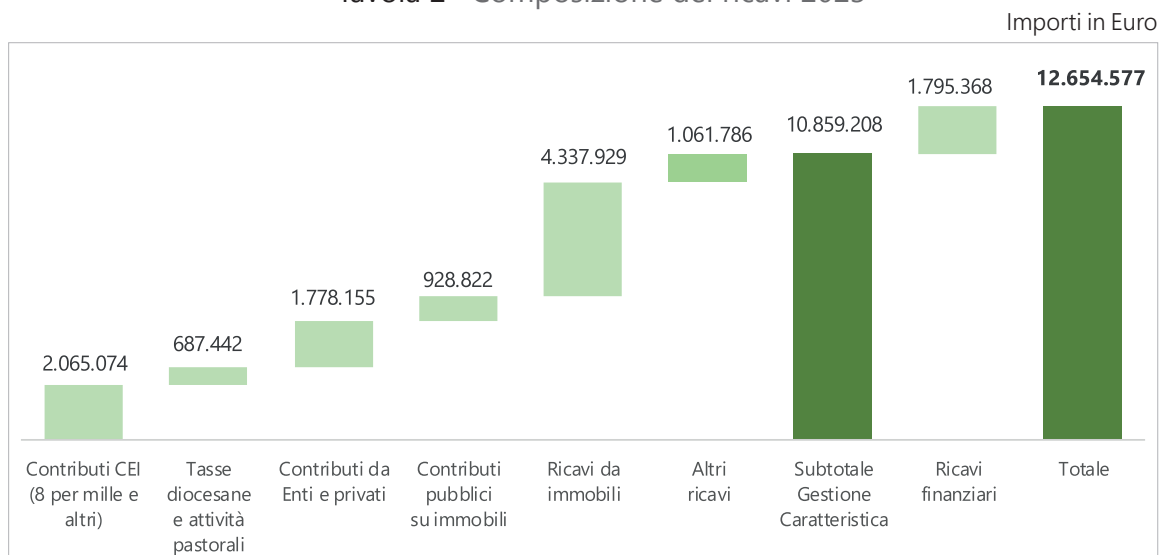
³ Un ulteriore 36,62% del capitale di ISA è detenuto da altri Enti diocesani dotati di propria personalità giuridica (Fondazione Fraternalitas Tridentina, Associazione Trentina Assistenza al Clero, Capitolo della Cattedrale di Trento, Seminario Maggiore Arcivescovile).

Commento sull'andamento economico del 2023

Il bilancio del 2023 si chiude con un utile di € 1.302.717, in netto miglioramento rispetto al 2022, chiuso con una perdita di € 1.715.499.

Il risultato economico è algebricamente determinato da ricavi per € 12.654.577, costi per € 11.000.677 e imposte sul reddito per € 351.183.

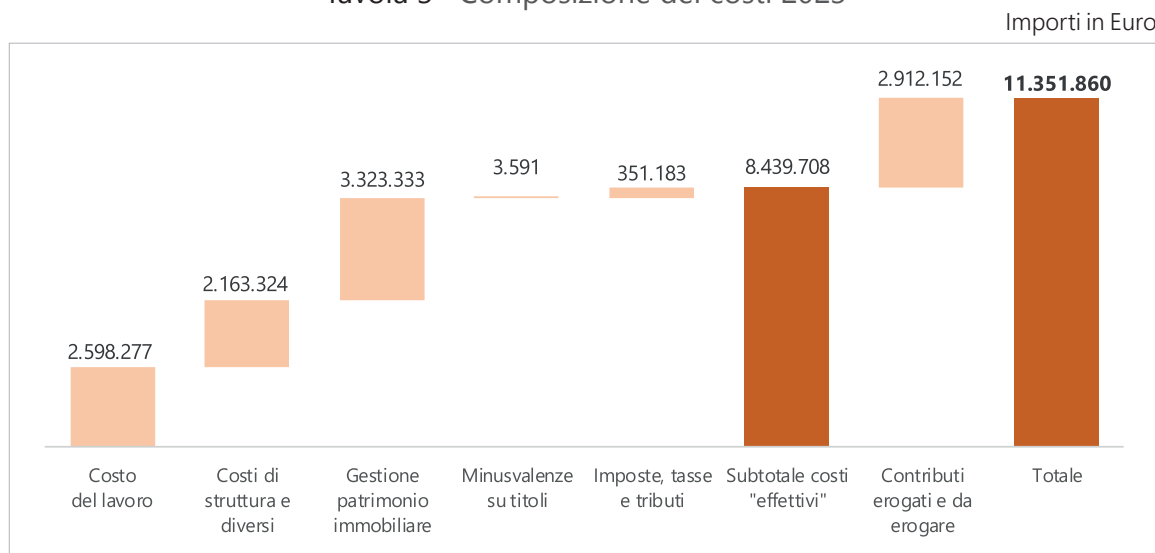
Tavola 2 Composizione dei ricavi 2023



Rispetto all'anno precedente, i ricavi totali aumentano di € 2.051.467 (+19,3%), soprattutto per la componente finanziaria (+99%) e quella immobiliare (+128%) che ha beneficiato della plusvalenza di € 2.345.296 derivante dalla dismissione di un cespite in Trento.

In termini di incidenza, i contributi ricevuti dalla CEI rappresentano il 16,3% dei ricavi totali; le tasse diocesane e le entrate da attività pastorali il 5,4%; i contributi da privati ed enti il 14,1%; i contributi pubblici su immobili il 7,3%; i ricavi della gestione del patrimonio immobiliare (affitti, recuperi di spese e plusvalenze da cessione) il 34,3%; gli altri ricavi l'8,4%; i ricavi finanziari il 14,2%.

Tavola 3 Composizione dei costi 2023



I costi complessivi diminuiscono di € 966.749 rispetto all'esercizio precedente (-8,1%), che risentiva di significative minusvalenze sul portafoglio titoli.

In termini di incidenza, il costo del lavoro rappresenta il 30,8% dei costi "effettivi" totali⁴; quelli di struttura e diversi incidono per il 25,6%; i costi di gestione degli immobili (ammortamenti, spese di manutenzione, ecc.) per il 39,4%; le imposte dirette e indirette per il 4,2%. I contributi erogati e da erogare per finalità pastorali, strettamente dipendenti da quelli effettivamente ricevuti nell'esercizio, rappresentano il 25,7% dei costi totali.

⁴ L'aggregato dei costi cd. "effettivi" non considera quelli relativi alla destinazione dei contributi ricevuti (8 per mille, CEI, ecc.) in quanto rappresentano la diretta destinazione di ricavi sostanzialmente di pari ammontare.

Tavola 4 Sintesi dell'andamento economico per "Area di gestione"

Importi in Euro

Aree di gestione	2023			2022		
	Ricavi	Costi	Risultato netto	Ricavi	Costi	Risultato netto
A) Gestione istituzionale ordinaria	2.533.762	(6.271.190)	(3.737.428)	3.748.871	(5.732.863)	(1.983.992)
A1) Gestione ordinaria attività caritative	1.328.822	(1.328.822)	-	1.809.695	(1.809.694)	-
B) Gestione Enti ecclesiastici/Parrocchie	2.271.735	(1.733.384)	538.351	1.870.111	(1.523.618)	346.494
C) Gestione commerciale	-	-	-	-	-	-
D) Gestione patrimonio	4.724.889	(1.622.104)	3.102.786	2.273.213	(1.571.784)	701.429
E) Gestione finanziaria	1.795.368	(45.177)	1.750.192	901.219	(1.340.715)	(439.496)
F) Gestione straordinaria	-	-	-	-	-	-
Totale	12.654.577	(11.000.677)	1.653.900	10.603.109	(11.978.674)	(1.375.564)
Imposte dirette		(351.183)	(351.183)		(339.935)	(339.935)
Risultato d'esercizio	12.654.577	(11.351.860)	1.302.717	10.603.109	(12.318.609)	(1.715.499)

Gestione istituzionale ordinaria

	Ricavi	Costi	Risultato
2023	2.533.762	6.271.190	(3.737.428)
2022	3.748.871	5.732.863	(1.983.992)
Differenza	(1.215.109)	538.328	(1.753.437)
Differenza %	-32%	9%	88%

L'area accoglie, dal lato dei ricavi, offerte, donazioni, tasse diocesane versate dalle Parrocchie e i contributi ricevuti dagli enti pubblici per ristrutturazioni immobiliari e altri scopi; dal lato dei costi, le spese di struttura, gli ammortamenti e manutenzioni dei beni strumentali, il personale, gli oneri di funzionamento.

	Ricavi	Costi	Risultato
2023	1.328.822	1.328.822	-
2022	1.809.695	1.809.694	0
Differenza	(480.872)	(480.872)	(0)
Differenza %	-27%	-27%	-

Gestione ordinaria attività caritative

L'area chiude strutturalmente in pareggio in quanto le risorse ricevute nell'esercizio per le attività caritative vengono impegnate per le pertinenti attività e, per il residuo, tramite la rilevazione di specifici accantonamenti ai fondi oneri.

I ricavi, in diminuzione rispetto all'anno precedente, includono tra l'altro: il contributo dell'8‰ destinato alle attività caritative diocesane per € 977.464 (€ 1.040.430 nel 2022), contributi e donazioni di privati specificamente destinati ad opere sociali per € 263.933 (€ 728.982 nel 2022).

	Ricavi	Costi	Risultato
2023	2.271.735	1.733.384	538.351
2022	1.870.111	1.523.618	346.494
Differenza	401.623	209.766	191.857
Differenza %	21%	14%	55%

Gestione Enti ecclesiastici/Parrocchie

L'area presenta un risultato economico positivo, in miglioramento rispetto all'anno precedente.

I ricavi dell'Area sono relativi ai contributi dell'8‰ erogati dalla CEI e destinati agli Enti ecclesiastici e alle Parrocchie per il sostegno dell'attività caritativa, del culto o per la realizzazione di specifici progetti.

Nei costi figurano contributi ad Enti Diocesani e Parrocchie per € 248.282 a sostegno della loro attività istituzionale, di cui € 112.474 per il personale (€ 94.746 nel 2022).

	Ricavi	Costi	Risultato
2023	4.724.889	1.622.104	3.102.786
2022	2.273.213	1.571.784	701.429
Differenza	2.451.676	50.319	2.401.357
Differenza %	108%	3%	77%

Gestione patrimonio

L'area presenta un risultato positivo pari a € € 3.102.786 in sensibile aumento rispetto al 2022 (€ 701.429) per effetto della plusvalenza da cessione di un immobile in Trento.

Nei ricavi figurano i redditi derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare non strumentale (canoni di locazione, recupero spese condominiali e plusvalenze da cessione) per € 4.337.929 e la quota di competenza dei contributi pubblici in conto impianti ricevuti per € 386.960 (superiore al 2022).

I costi riguardano principalmente interventi di manutenzione ordinaria per € 98.091 (€ 86.314 nel 2022), oneri condominiali per € 108.961 (€ 91.013), assicurazioni per € 96.322 (€ 85.989), ammortamenti per € 1.044.702 (€ 1.028.760) e imposte sui fabbricati per € 270.437 (€ 247.741).

	Ricavi	Costi	Risultato
2023	-	351.183	(351.183)
2022	-	339.935	(339.935)
Differenza	-	11.248	(11.248)
Differenza %	-	3%	3%

Imposte sul reddito

La voce include l'IRES corrente per € 314.738 e l'IRAP per € 36.445.

Considerazioni sulla gestione e linee evolutive

Dopo sei esercizi chiusi in perdita, Arcidiocesi nel 2023 rileva un risultato economico positivo di 1,3 milioni di euro a seguito, in particolare, di due positive componenti non ricorrenti: la plusvalenza riveniente dalla cessione di un importante immobile e la ripresa di valore degli investimenti in valori mobiliari che avevano subito un brusco calo negli ultimi anni a seguito delle crisi internazionali e della ripresa dell'inflazione.

* * *

Al netto di tali effetti, la gestione "istituzionale" evidenzia una perdita di 3,7 milioni di euro, in sensibile crescita rispetto al 2022, per effetto della flessione delle fonti di ricavo, fisiologicamente volatili, della permanenza delle esigenze di sostegno finanziario agli Enti Diocesani ed alle Parrocchie e di elevati costi fissi, per parte rilevante riconducibili all'area del personale.

Restano attuali, pertanto, gli elementi di vulnerabilità strutturale già in precedenza evidenziati e che nel 2017 indussero gli organi dell'Arcidiocesi ad avviare un percorso di riforma degli assetti organizzativi, poi esteso ai principali Enti Diocesani, finalizzato al miglioramento dell'efficienza dei processi interni, ad affiancare principi di economicità tra i criteri di selezione delle iniziative ed a riconsiderare la destinazione del patrimonio immobiliare.

Nell'ambito di tale processo, merita di essere segnalata per rilevanza la dinamica del personale in termini di unità e di costo. Dal 2017 l'organico impegnato in Arcidiocesi è diminuito del 17% (da 70 a 58 risorse, di cui 21 con contratto di collaborazione per attività didattiche in ambito religioso), a fronte di una stabilità dei costi (2,1 milioni di euro nel 2023 al netto degli oneri straordinari sostenuti per agevolare percorsi di uscita). Nel frattempo, sono stati fronteggiati gli oneri del rinnovo dei contratti di lavoro, le necessarie valorizzazioni delle professionalità e un significativo aumento dei servizi resi dall'Arcidiocesi a terzi e agli Enti Dio-

cesani i quali, nel solo 2023, hanno ridotto gli oneri del comparto di 0,3 milioni di euro.

Il secondo tema da tempo all'attenzione riguarda la richiamata scelta nella destinazione del patrimonio immobiliare in modo che il reddito da questo generato possa continuare a costituire, nel lungo periodo, con la dovuta attenzione all'ambiente, un cruciale sostegno alle iniziative diocesane. Occorre convinzione, coraggio e responsabilità nell'individuazione della parte vocata alle necessità ed alle iniziative diocesane e quella da mettere a reddito, alla quale far seguire concretezza delle soluzioni, da conciliare anche con una necessaria economia degli spazi.

Tra le altre tematiche permane la necessità di intervenire per razionalizzare e recuperare efficienza nella gestione dei beni a servizio delle numerose Parrocchie trentine, alleviando i parroci dalle crescenti incombenze amministrative e finanziarie. Sempre nell'ambito della presenza territoriale, una ulteriore riflessione andrà svolta per il recupero di economicità delle numerose strutture formative concesse in comodato a privati per le quali Arcidiocesi continua a sostenere costi non marginali.

Anche il comparto degli Enti Diocesani non potrà essere esente da ulteriori riflessioni e interventi di razionalizzazione.

* * *

La sostenibilità dei conti si conferma obiettivo cruciale e comune del personale laico e religioso in quanto strumento per assicurare all'Arcidiocesi la disponibilità dei mezzi necessari a poter sostenere la propria missione nel lungo periodo.

In tale ottica, una rivisitazione nell'attuale contesto della riforma avviata nel 2018 può fornire ulteriori spunti di razionalizzazione e impulso al processo di continuo miglioramento della qualità nell'amministrazione dei beni temporali affidati all'Arcidiocesi e agli Enti ad essa afferenti.





QUI LE NOTE INTEGRATIVE

Inquadra il QR CODE per versione del bilancio comprensiva di note integrative



Mano tesa a chi fa più fatica

Come si evince dal report 2023, una delle voci più rilevanti del bilancio di Arcidiocesi – per un totale di **1 milione e 328 mila euro** – riguarda l’attività caritativa portata avanti attraverso la **Fondazione Caritas Diocesana** (ex Fondazione Comunità Solidale), braccio operativo del **Servizio Caritas** che all’interno dell’Area Testimonianza e Impegno sociale promuove e sostiene una sensibilità pastorale attenta alle fragilità. La Fondazione si avvale di una settantina di operatori qualificati.

L’investimento caritativo indicato in bilancio – costituito da **fondi derivanti dall’8xmille e da elargizioni e contributi** – non compren-

de però tutta l’attività di FCD sostenuta dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Comune di Trento, oltre a quella curata direttamente dalle comunità sul territorio, grazie a una diffusa generosità e all’impegno spesso nascosto degli oltre ottocento volontari Caritas che animano una quarantina fra Centri di Ascolto zionali (Ce-dAs) e Punti di ascolto parrocchiali (PAP).

Annualmente, in occasione della Giornata Mondiale dei poveri di novembre, la Diocesi di Trento illustra il Rapporto sull’attività a favore di chi fa più fatica. Così è avvenuto anche a novembre 2023, con una presentazione pubblica alla quale erano invitati anche gli operatori dei media i quali, come di consueto, riservano



PROFUGHI UCRAINI

A destra Tetiana Stretslova, ucraina ospitata nella canonica di Molveno e Rossella Del Franco, una volontaria che la segue nel suo percorso di integrazione. La Diocesi a fine 2023 accoglieva 65 profughi in 17 alloggi.

ampio spazio alla finestra aperta dalla Chiesa trentina su vecchi e nuovi poveri.

“Povertà – ha sottolineato nella circostanza l’arcivescovo Lauro Tisi, dopo aver ringraziato volontari e operatori – è una parola astratta. Preferiamo parlare di poveri. La povertà è un problema, i poveri invece sono volti e chiedono un approccio completamente diverso. Vedo

un grande rischio: dibattere sui problemi, dimenticando i volti, le storie concrete. I dati attestano un iceberg piccolissimo di un mondo enormemente più grande che vede protagonisti sul campo altre istituzioni, associazioni e cooperative. Le nostre comunità cristiane devono aprire gli occhi sui poveri che spesso non sono nell’agenda principale dell’agire ecclesiale”.

La distribuzione dell’8xmille caritativo

Ecco di seguito il prospetto con la ripartizione dei fondi dell’**8xmille destinati nel 2023 dall’Arcidiocesi di Trento a fini caritativi**. Nella quota complessiva, pari a 977.463 euro, la parte più consistente – 850.000 euro – va a sostegno dell’attività della **Fondazione Caritas Diocesana**.

Ecco il dettaglio della destinazione dei fondi:

Fondazione Caritas Diocesana – Arcidiocesi	850.000 euro
Consultorio Familiare Ucipem – Trento	30.000 euro
Pastorale Carceraria	20.000 euro
Banco Alimentare del Trentino-Alto Adige	15.000 euro
Associazione Famiglie Tossicodipendenti	12.000 euro
Casa della Giovane	10.000 euro
Forum delle Associazioni Familiari – Trento	8.000 euro
Associazione Nuovi Orizzonti	8.000 euro
Casa Accoglienza alla Vita “Padre Angelo”	6.000 euro
Associazione Famiglie Progetto Uomo	5.000 euro
Centro Italiano Femminile	4.000 euro
Associazione Parkinson	3.000 euro
SSF - Associazione Sport Senza Frontiere Trentino APS ASD	3.000 euro
Associazione Valle Aperta	3.000 euro
Mensa Provvidenza ex Convento (spese gestione c/c)	463,86 euro

L'universo Caritas

Nelle pagine seguenti vengono indicati, come un ventaglio aperto, i tanti scenari di attività, spesso poco noti, in cui articola il mondo Caritas in Trentino. Nel corso dell'anno 2022 (ultimo dato disponibile, presentato a novembre scorso) sono state **3.015** le persone in sta-

to di bisogno incontrate dalla Chiesa di Trento. Se si esclude il picco del 2021 (con 4.400 persone incontrate, in notevole aumento a causa del Covid), il confronto con gli anni precedenti attesta una **costante crescita di situazioni di povertà**, con un graduale incremento delle persone raggiunte dai servizi (+30% rispetto al 2017, quando furono 2.300).

ATTIVITÀ CARITATIVE RESIDENZIALI



Abitare accompagnato per adulti

- Comunità Alloggio - Trento
- Progetto APP - Rovereto
- Casa Chizzola - Mori
- Casa Km 354 - Rovereto (foto 1)
- Progetto Canoniche - Val di Non (foto 2)
- Casa Juffmann - Cles
- Progetto Housing Temporaneo - Trento

Progetti accoglienza migranti

- Progetto UCI - Trento (foto)
- Progetto accoglienza Ucraina - Provincia
- Progetto Corridoi umanitari - Borgo Valsugana

LA NOVITÀ

Trento e Rovereto, un pasto caldo

Da settembre 2023 la storica **Mensa della Provvidenza** di Trento, all'interno dell'ormai ex convento dei Cappuccini, è passata in gestione alla Fondazione Caritas Diocesana. Ogni sera a circa 120 persone, per lo più senza dimora, viene servito un pasto caldo grazie all'impegno di centinaia di volontari coinvolti nel reperimento degli alimenti, nell'attività in cucina e nella distribuzione finale. Nel servizio sono attive anche le suore della Provvidenza, giunte in città da pochi mesi.

A **Rovereto**, per iniziativa della Caritas Diocesana e con il supporto fondamentale di tanti volontari delle parrocchie della città e di alcuni paesi della Vallagarina è offerto ogni sera un cestino-cena che si affianca al Servizio di accoglienza della struttura per senza dimora Il Portico.



ACCOGLIENZA

La sede de "Il Portico" di Rovereto



Comunità di accoglienza per adulti

- Comunità Il Sentiero - Trento (foto)



Centri di accoglienza notturni

- Dormitorio permanente integrato "Il Portico" - Rovereto (foto)
- Dormitorio permanente "Casa Bonomelli" - Trento (foto)
- Dormitorio permanente "Lavisotto" - Trento
- Casa Comunitaria "Casa Giuseppe" - Trento



Altri progetti residenziali

- Progetto Housing First - Trento e Rovereto

Intervento di accompagnamento al lavoro

- Laboratori per l'acquisizione dei prerequisiti lavorativi - Trento

SERVIZI CARITAS



Ascolto e accompagnamento

- Centri di Ascolto - Trento
- Centri di Ascolto - Rovereto (foto)
- Accompagnamento Centri di Ascolto Zonali e Parrocchiali



Negozi e Magazzino Mobili

- Negozio Altr'uso e magazzino raccolta vestiario - Trento e Rovereto (foto)
- Magazzino mobili e mercatino delle Pulci - Rovereto

Altri servizi

- Partecipazione all'Osservatorio Provinciale Risorse e Povertà
- Servizio di Accompagnamento economico Servizio Carcere - Trento
- Sportello di orientamento e accompagnamento alla ricerca lavorativa - Trento

VOLONTARI IN TRASFERTA

Alluvione, ponte solidale con Faenza

Un "ponte" del calendario che si fa solidale. All'alba del 1° giugno 2023 sono partiti da Trento alla volta di Faenza più di venti volontari che hanno aderito all'appello della Caritas diocesana trentina per soccorrere la città di Faenza, una delle più colpite dall'alluvione in **Emilia-Romagna**.

Tra loro molti giovani, alcuni adulti, un prete (don Mauro Leonardelli, allora parroco di Trento Nord prima di diventare Delegato dell'Area Testimonianza) e una religiosa (suor Daniela Rizzardi, canossiana).

Arrivati a Faenza, si sono subito messi a disposizione della Caritas locale che coordinava parte degli interventi, finalizzati in particolare alla liberazione delle abitazioni da residui di acqua e fango e alla raccolta e distribuzione di viveri e generi di prima necessità. Un impegno faticoso ma gratificante, come attesta un post comparso in quei giorni sui profili social della Caritas trentina: "Grazie per averci accolto!" hanno scritto i volontari accanto a un grande cuore.



IN AZIONE

I volontari Caritas impegnati nell'emergenza alluvione in Emilia-Romagna

LA GIORNATA MONDIALE DEI POVERI IN DIOCESI

In cammino nelle Giudicarie: "Mi sta a cuore"

"Comunità, abbi cura di te!" è stato lo slogan che ha accompagnato sabato 18 novembre 2023 l'iniziativa diocesana promossa in occasione della Giornata Mondiale dei Poveri e ospitata nelle Valli Giudicarie, con la regia di Diocesi, Comunità di Valle e associazione Volontari in rete.

Tre gruppi distinti, con al polso un bracciale con la scritta "I care" "mi sta a cuore" realizzato da animatrici e ospiti della RSA di Pieve di Bono, si sono messi in cammino in contemporanea nel primo pomeriggio rispettivamente a Tione, nelle Giudicarie Esteriori (partendo da Campo Lomaso) e in Valle del Chiese per ascoltare le storie di

straordinaria gratuità che nascono sul territorio e per lo più non fanno notizia, pur rivelandosi volano straordinario di speranza. A fare da cornice alle testimonianze, il grazie del Referente della Caritas diocesana Fabio Chiari e del responsabile dell'animazione Caritas sul territorio Cristian Gatti.

Al termine delle camminate i partecipanti sono confluiti verso **Tione** per la **S. Messa presieduta dall'arcivescovo Lauro**, seguita dalla condivisione di una "cena povera". In serata all'auditorium don Guetti di Tione, uno stimolante dialogo, sul tema guida della giornata, tra **monsignor Tisi** e **Franco Floris**, direttore di "Animazione sociale". La serata, moderata da Roberta Bonazza, è stata animata dal Coro Presanella e dal Gruppo Rocce Rosse.



I CARE

L'iniziativa nelle Giudicarie per la Giornata dei Poveri ha visto la partecipazione trasversale al mondo ecclesiale e civile



Comunità sinodali

L'anno 2023 ha visto la Chiesa trentina proseguire il proprio Cammino sinodale nell'alveo del percorso avviato dalla Chiesa italiana ed universale. Oltre **300 gruppi sinodali di discernimento** sono stati chiamati a produrre proposte realizzabili sui tre "cantieri" scelti dalla Diocesi come prioritari: donne, giovani e fragilità. I gruppi hanno elaborato indicazioni concrete che meritano una riflessione a livello nazionale ed altre più "locali" che verranno assunte dalle diverse comunità parrocchiali.

"Le proposte che sono arrivate – precisano don Celestino Riz e Claudia Giordano, referenti

diocesani del Cammino – spesso sono molto concrete e puntano su iniziative praticabili, ma anche su atteggiamenti di fondo da educare come prospettive che si aprono per il futuro. Si spazia da iniziative per promuovere il ruolo della donna all'interno della Chiesa in modo più significativo, ma anche una maggiore partecipazione dei laici.

Ci sono proposte che mirano a rendere più concreta l'accoglienza e la costruzione di relazioni nelle nostre comunità; e altre che riguardano la comunicazione e la semplificazione del linguaggio liturgico, fino alla semplificazione



FINESTRA TV

A TV2000, nella rubrica "In Cammino" il racconto del Cammino sinodale della Diocesi di Trento. Inquadra il QR CODE per rivedere la puntata



della gestione amministrativa e legale delle parrocchie. Il Cammino sinodale, comunque, ci sta insegnando uno stile e anche le proposte si riferiscono spesso a stili da assumere”.

La prossima fase del Cammino, cosiddetta “profetica” perché chiamata a tradurre in pratica alcune delle proposte emerse, si affiancherà alla Visita pastorale alla Diocesi al via in autunno, pure finalizzata ad assumere alcune decisioni operative per il futuro, insieme alle comunità.

Sarà una Visita pastorale che si svolgerà, quindi, in stile missionario-sinodale e per questo sarà accompagnata nei prossimi anni anche dall'équipe diocesana per il Cammino sinodale.

Raccolta dati statistici nell'anno 2023

Il rapporto annuale di Arcidiocesi è arricchito anche in questa edizione dal prospetto dei sacramenti – Battesimi, Prime Comunioni, Cresime, Matrimoni – e delle esequie celebrati sul territorio diocesano nel corso del 2023.

I dati 2023 (aggiornati al 13 marzo 2024) si riferiscono a **433 parrocchie sul totale di 450**. Tutte le voci considerate registrano una contrazione rispetto agli anni precedenti, a cominciare dai battesimi. Anche il numero dei nati in Provincia di Trento nel 2023 è in diminuzione: scende infatti a **3.786 unità**, 225 in meno rispetto al 2022. Per la prima volta (da quando sono state avviate le rilevazioni statistiche nel settore) il dato provinciale si colloca sotto la soglia dei **4.000 nuovi nati all'anno**.

Il tasso di natalità in Trentino è pari a 7,0 nati per mille abitanti, superiore rispetto al dato nazionale e del Nord-est (entrambi pari a 6,4 per mille) ma inferiore agli 8,8 nati per mille abitanti nella provincia di Bolzano.

SÌ AL CRISTIANESIMO

Maggio 2023. L'arcivescovo Lauro conferisce il sacramento della Cresima ad Helen, nigeriana accolta della comunità di Mori



Zona pastorale	Battesimi			Prime Comunioni	Cresime	Matrimoni	Funerali
	0-1	1-7	>7				
Alto Garda e Valli dei Laghi	167	57	17	342	379	63	508
Fiemme e Fassa	146	21	2	224	246	35	277
Giudicarie	106	30	2	282	238	29	271
Mezzolombardo	199	39	3	260	348	21	314
Trento	329	111	14	601	650	90	546
Vallagarina	273	106	14	654	700	49	794
Valli del Noce	254	39	0	432	322	56	479
Valsugana e Primiero	382	96	11	704	742	91	909

Totale	1.856	499	63	3.499	3.625	434	4.098
---------------	--------------	------------	-----------	--------------	--------------	------------	--------------

Rapporto 2022	2.076	730	85	3.948	4.706	531	5.072
Rapporto 2021	1.969	633	63	4.245	4.808	53	4.991
Rapporto 2020	1.442	291	61	1.759	378	201	5.875
Rapporto 2019	2.158	367	65	3.833	3.737	501	4.609
Rapporto 2018	2.329	333	70	3.558	3.976	531	4.246
Rapporto 2017	2.598	235	98	3.950	4.388	690	4.712



La cura dei luoghi di culto

Anche in questa edizione del Rapporto si apre una finestra su alcuni dei lavori di restauro di edifici sacri, finalizzati al culto e alla conservazione del patrimonio storico e artistico, e realizzati dalle Parrocchie con il supporto del Servizio Autorizzazioni dell'Arcidiocesi e il contributo finanziario della Provincia Autonoma di Trento e della Conferenza Episcopale Italiana (attraverso l'8xmille destinato ai beni culturali ecclesiastici e all'edilizia di culto). A tali soggetti si aggiunge anche un nuovo versante di finanziamento, legato al cosiddetto PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Nella primavera 2022 la Provincia Autonoma di Trento comunicava infatti la riapertura dei termini per il bando del PNRR finalizzato alla valorizzazione dell'architettura del paesaggio rurale, patrimonio culturale e religioso. Anche gli Enti ecclesiastici avevano titolarità per partecipare.

Nel bando rientravano, infatti, interventi di restauro conservativo di edicole, capitelli, chiese o cappelle poste al di fuori dei centri abitati o in nuclei storici sparsi e sottoposte a vincolo di tutela.

IN PRIMIERO

L'inaugurazione solenne della chiesa di Imèr alla presenza del vescovo Tisi. Sopra, la chiesa di S. Pietro sul Monte Calino

foto © Dolomites

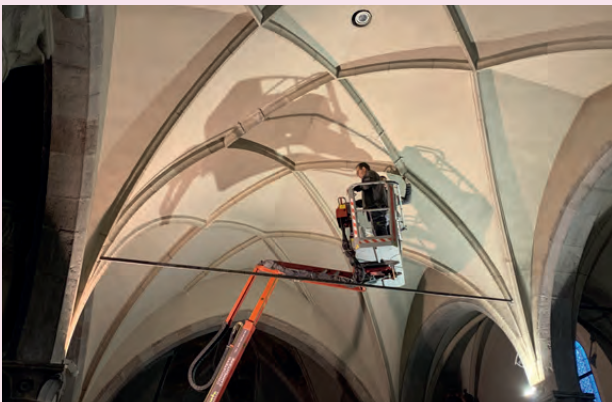




Qui Tuenno

Due edifici sotto un unico, nuovo, tetto

La chiesa di Tuenno è il risultato di una complessità di avvenimenti storici e architettonici che l'hanno vista protagonista dalla sua costruzione a oggi. Si presume che il primo nucleo della chiesa sia stato eretto tra la fine del XIV sec. e l'inizio del XV sec.; nel corso dei secoli furono numerose le modifiche avvenute alla chiesa, la più rilevante risale all'inizio del XX sec. quando fu eseguito un ampliamento della chiesa esistente mediante la costruzione di un nuovo edificio in aderenza a quello quattrocentesco generando un'architettura originale dove entrambe le strutture mantengono la loro specificità pur nell'unione funzionale globale.



Il 27 dicembre 2021 sono iniziati i lavori che hanno comportato la manutenzione straordinaria con sostituzione integrale della copertura novecentesca con una nuova struttura in legno massiccio incollato di larice e sostituzione del manto in coppi con uno in lattoneria di acciaio zincato; l'adeguamento statico della struttura della copertura quattrocentesca mediante interventi puntuali volti al ripristino della continuità di sezione e successiva posa di nuovo manto di copertura in scandole di larice al posto del manto esistente in coppi. A completamento della copertura è stata eseguita la manutenzione straordinaria del sottogronda, della mantovana in legno e la sostituzione della lattoneria, inoltre, è stato installato un sistema linea vita e posati i paraneve. Ai fini del miglioramento della sicurezza strutturale sono state rinforzate le volte mediante fasce di rinforzo in FRP. A questi interventi si sono aggiunti il restauro degli elementi architettonici in pietra naturale e in pietra artificiale, il risanamento dell'intonaco ammalorato del basamento e la manutenzione dei serramenti in legno e degli elementi in ferro.

L'importo totale dei lavori (terminati il 15 febbraio 2024) pari a **€ 973.972,66** ed è stato coperto con un contributo di **€ 691.198,79** dalla **Provincia Autonoma di Trento** (L.R. 40/1968) e **€ 226.460** dalla **CEI**; la parte restante è a carico della Parrocchia.



Qui Imèr

Nuova veste per la chiesa dei Santi Pietro e Paolo

La chiesa sorge nel punto più alto del paese di Imèr, accanto al rivo San Pietro, con orientamento canonico Est-Ovest, in posizione elevata rispetto alla piazza sottostante.



L'edificio nominato fin dal XIV secolo, fu riedificato tra il 1518 e il 1526 ed ampliato nelle forme attuali tra il 1721 e il 1729. La facciata a capanna è caratterizzata da finestre circolari sovrapposte e da un portale ed è parzialmente occupata dalla mole del campanile, concluso da una copertura a cipolla, realizzata in occasione della sopraelevazione della torre campanaria del 1821. L'interno si articola in tre navate, separate da colonne cilindriche, decorate da dipinti murali posti sulle volte. Il presbitero rettangolare è concluso da un'abside semicircolare. Nel 2026 ci celebreranno **i 500 anni dalla consacrazione della chiesa.**



Il progetto di restauro, recentemente concluso con l'inaugurazione solenne alla presenza dell'Arcivescovo mons. Lauro Tisi, ha previsto il restauro della torre campanaria ed il riordino complessivo degli spazi interni con il recupero delle tinte originali, il restauro delle decorazioni ad affresco della volta maggiore e del presbiterio, la rimozione del rivestimento marmoreo posto in opera nel 1946 a perimetrazione delle pareti interne.

Contemporaneamente è stato rinnovato l'impianto elettrico e di illuminazione con la posa di nuove lampade pendenti in navata e l'impianto di riscaldamento con la disposizione di nuove pedane radianti ad induzione elettrica, sotto le bancate.

L'importo complessivo dei lavori è di **€ 666.511,44**, finanziato con contributo del **Dipartimento Protezione Civile, Foreste e Fauna della PAT** per **€ 238.500**, contributo **CEI 8xmille** per **€ 185.000**, contributo **Umst** della Soprintendenza Beni Culturali della PAT per **€ 97.744**. La parte restante è a carico della Parrocchia.



Qui Tenno

Il restauro del balcone sul Garda

La chiesa sussidiaria di San Pietro Apostolo al Monte Calino sorge a quota 974 m e insieme al rifugio omonimo forma una delle mete più amate dell'Alto Garda Trentino per la ricchezza storica del sito e per il panorama sul Lago di Garda.



La prima menzione della chiesa risale al 1296, nel corso dei secoli è stata rimaneggiata più volte, sia per esigenze del tempo che per l'utilità dei fedeli. Com'era comune per le cappelle montane venne custodita dagli eremiti, verso la fine del Seicento l'edificio entrò in uno stato di degrado progressivo tant'è vero che finì per essere usata come riparo da viandanti ed animali. Nel 1821 la chiesa venne restaurata e riaperta al pubblico, infine, nel secolo scorso il romitorio annesso alla chiesa venne acquistato nel 1930 dalla sezione SAT di Riva del Garda e adattato a rifugio alpino. Negli stessi anni l'edificio di culto venne rimaneggiato internamente e vi si cancellarono i lacerti di affresco che erano ancora visibili.



I lavori, iniziati in data 21 giugno 2023, sono ancora in corso. Essi riguardano il restauro conservativo delle superfici tra cui si evidenzia il restauro delle superfici antiche esterne finite ad intonaco non decorato, la rimozione degli intonaci a base cementizia e il restauro delle decorazioni murali interne; il restauro degli elementi lapidei, degli elementi in legno e in ferro; la manutenzione straordinaria della copertura che ha comportato il trattamento antitarlo della struttura lignea, la sostituzione del tavolato in legno, il rimontaggio dei coppi (nuovi e in parte di recupero) e la posa dei dispositivi anticaduta sottotegola; il restauro del castello campanario e delle campane, infine, il restauro del pavimento in battuto di calce e di quello originale in mattoni.

L'importo totale dei lavori ammonta ad **€ 174.766,72**, di cui **€ 149.766,72** finanziati dal **PNRR** ("Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale") e **€ 25.000,00** concessi con contributo dal **Comune di Tenno**.



Qui Passo Rolle

La cappella all'ombra delle Pale di San Martino

La cappella dedicata a santa Maria Assunta si trova sulla strada del Grappa e Passo Rolle, nella cornice delle Pale di San Martino, ai piedi del Cimon della Pala.

La costruzione della chiesetta presso il passo nacque dall'idea di Giovanni Segat, albergatore al passo Rolle. Nel luglio del 1939 lo stesso Segat disegnò i progetti della chiesetta, iniziò l'iter burocratico per ottenere i permessi di costruzione e si fece promotore di una raccolta di fondi per finanziare il progetto.

Il 14 luglio 1939 il priore scriveva all'Ordinariato vescovile mettendolo al corrente del progetto del Segat e, soprattutto, insistendo sulla necessità di avere una chiesetta al Rolle, dal momento che vi era la Scuola alpina della Guardia di Finanza, con un buon numero di "residenti", e che nella stagione estiva il luogo era meta molto frequentata dai turisti. Il progetto sarebbe stato finanziato con le offerte di privati o di Istituzioni ed Enti pubblici. Lo stesso priore chiedeva all'Ordinariato il permesso di destinare al progetto la somma di tremila lire.

La cappella venne benedetta il 16 agosto 1942 dal vescovo ausiliare mons. Oreste Rauzi e aperta al pubblico.

Presenta una pianta rettangolare ad asse maggiore longitudinale e presbiterio rettangolare concluso da abside semicircolare. Il campanile a vela è realizzato in pietra a vista e copertura piramidale ed è dotato di una piccola campanella a movimentazione manuale.

Verso la metà degli anni Cinquanta del Novecento vennero presentati dei bozzetti per la decorazione delle quattro vetrate dell'aula.

I lavori in corso d'opera, finanziati con i fondi del PNRR prevedono il ripristino delle tinte interne originali, il rifacimento dell'attuale pavimento in piastrelle ceramiche con analogo in porfido di Predazzo, il restauro delle vetrate in grisaglia e la sistemazione dell'arredo liturgico interno.

L'importo preventivato dei lavori è di **€ 46.362,30**, finanziato con i fondi **PNRR**.



3. Bilanci 2023 Enti diocesani

Premessa

Il Rapporto annuale 2023 è corredato da informazioni sulla situazione patrimoniale ed economica al 31/12/2023 di: Fondazione Caritas Diocesana (già Fondazione Comunità Solidale), Seminario Maggiore Arcivescovile, Fondazione Fraternitas Tridentina, Fondazione Casa del

Clero, Museo Diocesano Tridentino, Fondazione Causa pia Battisti, Vita Trentina Editrice, Collegio Arcivescovile "Celestino Endrici".

Anche per questi Enti, l'informativa è redatta in applicazione del "Manuale dei principi e delle regole contabili" dell'Arcidiocesi di Trento.



Fondazione Caritas Diocesana

La Fondazione, già **Fondazione Comunità Solidale**, istituita nel 1958, ha sede a Trento in Piazza di Fiera n. 2. Nel mese di aprile 2023, la denominazione dell'ente è stata variata in "Fondazione Caritas Diocesana".

Si avvale di un organico di 68 risorse, incluso 1 collaboratore, e di circa 600 volontari che prestano gratuitamente la loro opera.

Svolge e promuove attività caritative secondo le indicazioni della Caritas Diocesana nelle seguenti aree: "Accoglienza" attraverso proget-

ti e alloggi per persone senza dimora; "Abitare" attraverso iniziative di accoglienza per persone con disagio psichico e/o abitativo; "Progetti", che all'inizio dell'anno 2022 ha assorbito l'area "Produzione" si occupa di progettualità specifiche rivolte al disagio lavorativo; "Comunità", in cui rientrano i progetti di promozione e di testimonianza della carità nella comunità ecclesiale, realizzati soprattutto attraverso l'azione dei centri di ascolto presenti nell'intero territorio, così come il coordinamento dei fondi di solidarietà e i magazzini per la distribuzione viveri.

Importi in Euro

Attivo	31/12/2023	31/12/2022	% Var.
Immobilizzazioni	5.385.179	5.541.892	-3%
<i>di cui, immateriali</i>	<i>93.572</i>	<i>66.000</i>	<i>42%</i>
<i>di cui, terreni e fabbricati strumentali</i>	<i>2.943.053</i>	<i>3.059.508</i>	<i>-4%</i>
<i>di cui, terreni e fabbricati non strumentali</i>	<i>2.201.312</i>	<i>2.288.583</i>	<i>-4%</i>
<i>di cui, impianti e altri beni</i>	<i>114.692</i>	<i>95.251</i>	<i>20%</i>
<i>di cui, finanziarie</i>	<i>32.550</i>	<i>32.550</i>	<i>0%</i>
Attivo circolante	2.270.055	2.226.394	2%
<i>di cui, crediti</i>	<i>1.466.989</i>	<i>1.511.788</i>	<i>-3%</i>
<i>di cui, disponibilità liquide</i>	<i>179.213</i>	<i>119.018</i>	<i>51%</i>
<i>di cui, altro (rimanenze, titoli)</i>	<i>623.853</i>	<i>595.589</i>	<i>5%</i>
Ratei e risconti attivi	1.491	4.478	-67%
Totale attivo	7.656.726	7.772.764	-1%

Le immobilizzazioni materiali, pari ad € 5.259.057 (€ 5.443.342 nel 2022), rappresentano il 69% dell'attivo totale.

Tra i Crediti esposti nell'attivo circolante per complessivi € 1.466.989, figurano clienti per € 216.622 ed Enti Pubblici per € 1.192.684 (Provincia Autonoma di Trento e altri).

Importi in Euro

Passivo e patrimonio netto	31/12/2023	31/12/2022	% Var.
Patrimonio netto	5.528.210	5.622.635	-2%
<i>di cui, fondi vincolati</i>	<i>0</i>	<i>31.905</i>	<i>-100%</i>
<i>di cui, riserve libere</i>	<i>5.590.730</i>	<i>5.678.545</i>	<i>-2%</i>
<i>di cui, risultato d'esercizio</i>	<i>-62.520</i>	<i>-87.815</i>	<i>-29%</i>
Fondi per rischi ed oneri	30.000	-	-
TFR	642.401	604.493	6%
Debiti	1.186.123	1.294.218	-8%
<i>di cui, vs banche</i>	<i>0</i>	<i>57.693</i>	<i>-100%</i>
<i>di cui, vs fornitori</i>	<i>495.951</i>	<i>493.171</i>	<i>1%</i>
<i>di cui, acconti</i>	<i>2.039</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>di cui, tributari</i>	<i>39.519</i>	<i>43.039</i>	<i>-8%</i>
<i>di cui, vs Enti Diocesani</i>	<i>369.565</i>	<i>445.542</i>	<i>-17%</i>
<i>di cui, vs altri</i>	<i>279.051</i>	<i>254.772</i>	<i>10%</i>
Ratei e risconti passivi	269.992	251.419	7%
Totale passivo e patrimonio netto	7.656.726	7.772.764	-1%

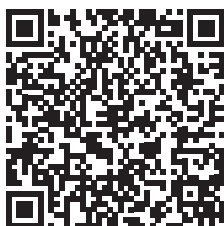
I debiti, per complessivi € 1.186.123 (€1.294.218 nel 2022), si decrementano soprattutto per la voce relativa agli Enti Diocesani (€ -75.977).

Aree di gestione	2023			2022		
	Ricavi	Costi	Risultato netto	Ricavi	Costi	Risultato netto
A) Gestione istituzionale ordinaria	4.447.895	(4.475.327)	(27.431)	4.292.303	(4.255.197)	37.106
A1) Gestione ordinaria attività caritative	-	-	-	-	-	-
B) Gestione Enti ecclesiastici/Parrocchie	-	-	-	-	-	-
C) Gestione commerciale	-	-	-	-	-	-
D) Gestione patrimonio	164.098	(136.562)	27.536	143.870	(144.791)	(921)
E) Gestione finanziaria	43.090	(53.956)	(10.867)	19.983	(94.336)	(74.353)
F) Gestione straordinaria	-	-	-	-	-	-
Totale	4.655.083	(4.665.845)	(10.762)	4.456.156	(4.494.324)	(38.168)
Imposte dirette		(51.758)	(51.758)		(49.647)	(49.647)
Risultato d'esercizio	4.655.083	(4.717.603)	(62.520)	4.456.156	(4.543.971)	(87.815)

La Gestione istituzionale ordinaria presenta un saldo leggermente negativo rispetto a quello positivo dell'esercizio precedente.

La Fondazione si è avvalsa, come per il passato, del sostegno finanziario della Provincia Autonoma di Trento, del Comune di Trento e di altri Enti per complessivi € 2.102.580 (€ 2.341.852 nel 2022), di altre elargizioni e contributi per € 2.015.001 (€ 1.653.724), tra cui i Fondi dell'8 per mille caritativo per € 850.000 (€ 850.882).

Tra i costi complessivi figurano oneri operativi e di struttura per € 1.741.059 (€ 1.521.797), di personale per € 2.127.152 (€ 2.157.168), contributi a Enti Diocesani per € 156.329 (€ 171.254) e imposte sul reddito per € 51.758.



QUI LE NOTE INTEGRATIVE

Inquadra il QR CODE per versione del bilancio comprensiva di note integrative

Seminario Maggiore Arcivescovile

Istituito nel 1593 e con sede in Corso 3 Novembre 1918 n. 46, il Seminario Maggiore Arcivescovile di Trento è un Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto in Italia che ha ad oggetto la formazione di candidati al sacerdozio, la pro-

mozione ed il sostegno della vocazione sacerdotale. Comprende l'Istituto Teologico Affiliato (ITA) alla Facoltà Teologica triveneta di Padova.

Dispone di un organico di 10 dipendenti.

Importi in Euro

Attivo	31/12/2023	31/12/2022	Var. %
Immobilizzazioni	42.734.408	41.966.684	1,8%
<i>di cui, terreni e fabbricati strumentali</i>	<i>9.233.374</i>	<i>9.685.535</i>	<i>-5%</i>
<i>di cui, terreni e fabbricati non strumentali</i>	<i>22.331.885</i>	<i>22.006.463</i>	<i>1%</i>
<i>di cui, impianti, altri beni e immobilizzazioni in corso</i>	<i>6.919.124</i>	<i>6.024.585</i>	<i>14,8%</i>
<i>di cui, finanziarie</i>	<i>4.250.024</i>	<i>4.250.102</i>	<i>0%</i>
Attivo circolante	10.989.752	11.795.158	-7%
<i>di cui, crediti</i>	<i>1.445.285</i>	<i>1.715.977</i>	<i>-16%</i>
<i>di cui, titoli</i>	<i>263.488</i>	<i>95.103</i>	<i>177%</i>
<i>di cui, disponibilità liquide</i>	<i>9.280.979</i>	<i>9.984.077</i>	<i>-7%</i>
Ratei e risconti attivi	36.367	36.874	-1%
Totale attivo	53.760.528	53.798.717	-0,1%

Le immobilizzazioni rappresentano il 79% del totale attivo e sono composte prevalentemente da cespiti immobiliari.

Tra le finanziarie figura per € 4.244.192 la partecipazione del 4,81% nell'Istituto Atesino di Sviluppo Spa e dell'8% in Vita Trentina Editrice per € 5.446.

L'attivo circolante subisce un decremento di € 805.406.

Importi in Euro

Passivo	31/12/2023	31/12/2022	Var. %
Patrimonio netto	51.627.321	51.247.452	0,7%
<i>di cui, fondo di dotazione</i>	<i>47.793.742</i>	<i>47.793.742</i>	<i>0,0%</i>
<i>di cui, riserve libere</i>	<i>3.453.710</i>	<i>4.791.313</i>	<i>-28%</i>
<i>di cui, risultato d'esercizio</i>	<i>379.869</i>	<i>-1.337.603</i>	<i>-128%</i>
Fondi per rischi e oneri	-	-	-
TFR	194.251	233.843	-17%
Debiti	569.381	851.674	-33%
<i>di cui, vs fornitori</i>	<i>326.779</i>	<i>657.376</i>	<i>-50%</i>
<i>di cui, vs altri</i>	<i>242.602</i>	<i>194.298</i>	<i>25%</i>
Ratei e risconti passivi	1.369.574	1.465.747	-7%
Totale passivo e patrimonio netto	53.760.528	53.798.717	-0,1%

I debiti pari a € 569.381 (€ 851.674 nel 2022) sono relativi a fornitori per € 326.779 e altri per € 242.602, di cui € 25.368 per imposte e tributi.

Aree di gestione	2023			2022		
	Ricavi	Costi	Risultato netto	Ricavi	Costi	Risultato netto
A) Gestione istituzionale ordinaria	188.627	(1.416.536)	(1.227.909)	372.664	(1.479.977)	(1.107.312)
A1) Gestione ordinaria attività caritative	-	-	-	-	-	-
B) Gestione Enti ecclesiastici/Parrocchie	-	-	-	-	-	-
C) Gestione commerciale	-	-	-	-	-	-
D) Gestione patrimonio	3.359.736	(2.087.126)	1.272.610	3.236.408	(2.025.665)	1.210.743
E) Gestione finanziaria	703.373	(34.386)	668.987	231.119	(1.350.343)	(1.119.224)
F) Gestione straordinaria	19.710	(3.373)	16.336	8.889	(3.015)	5.874
Totale	4.271.446	(3.541.421)	730.024	3.849.080	(4.859.000)	(1.009.919)
Imposte dirette		(350.155)	(350.155)		(327.684)	(327.684)
Risultato d'esercizio	4.271.446	(3.891.576)	379.869	3.849.080	(5.186.684)	(1.337.603)

L'utile del 2023 di € 379.869 è riconducibile principalmente al significativo contributo della gestione finanziaria che presenta un risultato positivo di € 668.987 rispetto alla perdita di € 1.119.223 del 2022.

Tale risultato è attribuibile alla sensibile ripresa delle quotazioni degli investimenti in Fondi e delle gestioni patrimoniali.

La gestione istituzionale evidenzia, al pari degli esercizi precedenti, un risultato negativo di

€ 1.227.909 (€ -1.107.313 nel 2022). Permane ampiamente positivo il risultato della gestione del patrimonio che beneficia dell'aumento dei canoni di locazione (da € 2.530.445 a € 2.705.970) nonostante una flessione dei recuperi delle spese condominiali (da € 473.095 a € 390.976).

Tra i costi complessivi figurano oneri di struttura per € 410.062 (€ 424.050 nel 2022), personale per € 385.711 (€ 433.184) e imposte sul reddito di € 350.155 (€ 327.684).



QUI LE NOTE INTEGRATIVE

Inquadra il QR CODE per versione del bilancio comprensiva di note integrative

Fondazione Fraternitas Tridentina

Fraternitas Tridentina è una Fondazione di Religione costituita nel 1969.

La sua sede è presso la Curia Arcivescovile di Trento. Ha lo scopo di sostenere finanziariamente l'attività di Arcidiocesi nelle sue varie

articolazioni, al fine di garantire un adeguato supporto all'attività pastorale.

Ad oggi ha mantenuto un importante ruolo in quanto detiene una significativa partecipazione nell'Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A..

La Fondazione non dispone di personale.

Importi in Euro

Attivo	31/12/2023	31/12/2022	Var. %
Immobilizzazioni	18.670.404	18.752.864	-0,4%
<i>di cui, terreni e fabbricati non strumentali</i>	683.473	711.633	-4%
<i>di cui, impianti e altri beni</i>	0	0	-
<i>di cui, finanziarie</i>	17.986.931	18.041.231	-0,3%
Attivo circolante	5.102.927	5.195.271	-2%
<i>di cui, crediti</i>	145.732	140.812	3%
<i>di cui, disponibilità liquide</i>	4.957.195	5.054.459	-2%
Ratei e risconti attivi	0	0	-
Totale attivo	23.773.330	23.948.135	-0,7%

Le immobilizzazioni finanziarie, di € 17.986.931 (€ 18.041.231 nel 2022), rappresentano il 76% dell'attivo totale. Includono la partecipazione del 21,73% nell'Istituto Atesino di Sviluppo per € 17.827.890 e interessenze minoritarie in Vita Trentina Editrice Soc. Coop., Unitelm Padova e Banca Etica.

L'attivo circolante è prevalentemente costituito da valori mobiliari e depositi bancari.

Importi in Euro

Passivo e patrimonio netto	31/12/2023	31/12/2022	Var. %
Patrimonio netto	23.508.198	23.288.711	0,9%
<i>di cui, fondo di dotazione</i>	10.636.322	10.636.322	-
<i>di cui, riserve libere</i>	12.652.390	12.700.939	-0,4%
<i>di cui, risultato d'esercizio</i>	219.487	-48.549	-552%
Debiti	198.900	589.866	-66%
<i>di cui, vs fornitori</i>	8.540	964	786%
<i>di cui, vs Enti Diocesani</i>	0	400.000	-100%
<i>di cui, tributari</i>	2.654	5.266	-50%
<i>di cui, vs altri</i>	187.706	183.636	2,2%
Ratei e risconti passivi	66.232	69.557	-4,8%
Totale passivo e patrimonio netto	23.773.330	23.948.135	-0,7%

La diminuzione del passivo è riducibile principalmente, alla estinzione del debito verso Enti Diocesani.

Aree di gestione	2023			2022		
	Ricavi	Costi	Risultato netto	Ricavi	Costi	Risultato netto
A) Gestione istituzionale ordinaria	6.469	(12.725)	(6.256)	6.200	(7.299)	(1.099)
A1) Gestione ordinaria attività caritative	-	-	-	-	-	-
B) Gestione Enti ecclesiastici/Parrocchie	-	(600.000)	(600.000)	-	(400.000)	(400.000)
C) Gestione commerciale	-	-	-	-	-	-
D) Gestione patrimonio	109.633	(64.833)	44.800	104.310	(84.344)	19.967
E) Gestione finanziaria	885.548	(3.219)	882.329	712.706	(283.418)	429.288
F) Gestione straordinaria	-	-	-	-	-	-
Totale	1.001.650	(680.778)	320.872	823.217	(775.061)	48.156
Imposte dirette		(101.385)	(101.385)		(96.705)	(96.705)
Risultato d'esercizio	1.001.650	(782.163)	219.487	823.217	(871.766)	(48.549)

La Fondazione chiude l'esercizio 2023 con un utile di € 219.487, rispetto alla perdita di € 48.549 del 2022, avendo beneficiato del sensibile aumento dei ricavi finanziari e nonostante l'aumento del 50% dei contributi ad Enti ecclesiastici.

Il risultato è influenzato da rivalutazioni finanziarie per € 115.743 e dalla rivalorizzazione dei titoli svalutati lo scorso esercizio.



QUI LE NOTE INTEGRATIVE

Inquadra il QR CODE per versione del bilancio comprensiva di note integrative

Fondazione Casa del Clero

La Casa del Clero, con sede in Corso 3 Novembre a Trento, è la struttura diocesana destinata ad accogliere i sacerdoti anziani e malati bisognosi di ospitalità e cure. L'iniziativa risale al lontano 1974, anno di fondazione dell'allora denominata "Infermeria del Clero".

L'attività principale è costituita dalla gestione del Soggiorno dei sacerdoti anziani che si configura come una 'residenza sanitaria assistita', all'interno della quale prestano servizio 10 unità di personale dipendente. La struttura ha ottenuto l'accreditamento da parte della Pro-

vincia per n. 30 posti letto ed è convenzionata con l'Azienda provinciale per i servizi sanitari (APSS) per n. 20 posti letto a partire dal mese di febbraio 2019.

Le risorse economiche di cui dispone la Casa del Clero sono costituite dalle rette corrisposte dagli ospiti, dal contributo riconosciuto dalla APSS (35€ giornalieri per ciascun ospite non autosufficiente valutato dall'Unità Valutativa Multidimensionale), dagli eventuali assegni di accompagnamento provinciali o erogati da Cattolica Assicurazioni, dalle offerte e dai lasciti testamentari.

Importi in Euro

Attivo	31/12/2023	31/12/2022	Var. %
Immobilizzazioni	1.074.566	1.129.719	-5%
<i>di cui, immateriali</i>	<i>128.758</i>	<i>128.258</i>	<i>0%</i>
<i>di cui, terreni e fabbricati non strumentali</i>	<i>890.639</i>	<i>935.617</i>	<i>-5%</i>
<i>di cui, impianti e altri beni</i>	<i>55.168</i>	<i>65.844</i>	<i>-16%</i>
Attivo circolante	799.491	467.385	71%
<i>di cui, crediti</i>	<i>107.992</i>	<i>187.474</i>	<i>-42%</i>
<i>di cui, titoli</i>	<i>64.779</i>	<i>179.350</i>	<i>-64%</i>
<i>di cui, disponibilità liquide</i>	<i>626.721</i>	<i>100.560</i>	<i>523%</i>
Ratei e risconti attivi	3.030	8.435	-64%
Totale attivo	1.877.087	1.605.538	17%

Le immobilizzazioni materiali, pari ad € 945.807 (€ 1.001.461 nel 2022), rappresentano il 50% dell'attivo totale. L'attivo circolante include crediti tributari, verso clienti e altri soggetti per complessivi € 107.992 (€ 187.474 nel 2022); titoli per € 64.779 (€ 179.350 nel 2022); disponibilità liquide per € 626.721 (€ 100.560 nel 2022).

Importi in Euro

Passivo e patrimonio netto	31/12/2023	31/12/2022	Var. %
Patrimonio netto	1.385.022	1.110.060	25%
<i>di cui, fondo di dotazione</i>	<i>1.110.060</i>	<i>1.252.491</i>	<i>-11%</i>
<i>di cui, risultato d'esercizio</i>	<i>274.962</i>	<i>-142.432</i>	<i>-293%</i>
TFR	48.535	128.566	-62%
Debiti	438.194	360.912	21%
<i>di cui, vs fornitori</i>	<i>334.667</i>	<i>247.528</i>	<i>35%</i>
<i>di cui, vs Enti Diocesani</i>	<i>0</i>	<i>5.250</i>	<i>-100%</i>
<i>di cui, vs altri</i>	<i>103.527</i>	<i>108.134</i>	<i>-4%</i>
Ratei e risconti passivi	5.336	6.000	-
Totale passivo e patrimonio netto	1.877.087	1.605.538	17%

I debiti verso fornitori, Enti diocesani e altre controparti sono pari a complessivi € 438.194 (+21% rispetto ai € 360.912 dell'esercizio precedente) e rappresentano il 23% del passivo totale.

Aree di gestione	2023			2022		
	Ricavi	Costi	Risultato netto	Ricavi	Costi	Risultato netto
A) Gestione istituzionale ordinaria	2.027.349	(1.762.367)	264.982	1.604.341	(1.749.240)	(144.900)
A1) Gestione ordinaria attività caritative	-	-	-	-	-	-
B) Gestione Enti ecclesiastici/Parrocchie	-	-	-	-	-	-
C) Gestione commerciale	-	-	-	-	-	-
D) Gestione patrimonio	95.308	(84.526)	10.782	90.400	(80.301)	10.099
E) Gestione finanziaria	17.403	1.130	18.533	8.693	(5.836)	2.857
F) Gestione straordinaria	-	-	-	-	-	-
Totale	2.140.060	(1.845.763)	294.297	1.703.434	(1.835.377)	(131.944)
Imposte dirette		(19.335)	(19.335)		(10.488)	(10.488)
Risultato d'esercizio	2.140.060	(1.865.098)	274.962	1.703.434	(1.845.865)	(142.432)

L'esercizio chiude con un utile di € 274.962, in sensibile aumento rispetto al 2022 per il miglioramento del risultato della Gestione istituzionale ordinaria dovuto principalmente ad una componente straordinaria di ricavo (lasciti ed eredità per quasi € 800 mila rispetto a € 150 mila nell'anno precedente).

I costi di struttura e operativi sono pari € 1.370.971 (€1.308.830 nel 2022), il costo del personale è pari a € 309.329 (€ 330.332) e gli altri costi, per complessivi € 1.762.367 (€ 1.749.240 nel 2022).



QUI LE NOTE INTEGRATIVE

Inquadra il QR CODE per versione del bilancio comprensiva di note integrative

Museo Diocesano Tridentino

Il Museo Diocesano Tridentino venne fondato nel 1903 allo scopo di salvaguardare il patrimonio artistico della Diocesi e di farne strumento didattico per la scuola d'arte e di archeologia cristiana del Seminario Teologico.

Dal 1963 (IV centenario del Concilio di Trento) il Museo ha sede in Palazzo Pretorio, antica residenza dei principi vescovi e dal 2000 può disporre di una sede succursale a Villa Lagarina, negli ambienti del settecentesco Palazzo Libera, messi a disposizione dall'amministrazione comunale.

La mission del Museo Diocesano Tridentino è quella di documentare l'evolversi della vita culturale e religiosa della locale comunità ec-

clesiale attraverso la conservazione, lo studio e la valorizzazione, anche in chiave pastorale, del patrimonio di arte sacra dell'Arcidiocesi di Trento e dei beni culturali di cui il museo è responsabile; promuovere una conoscenza attiva e partecipata dei beni culturali ecclesiastici; proporsi come luogo di socializzazione, di esperienze condivise e partecipate, al fine di favorire l'inclusione sociale e lo sviluppo della comunità; diffondere la cultura cristiana attraverso la gestione dei beni culturali ricevuti o acquisiti a qualsiasi titolo e l'attivazione di iniziative di promozione e valorizzazione del patrimonio museale.

Il Museo dispone di un organico di 6 unità di personale dipendente.

Importi in Euro

Attivo	31/12/2023	31/12/2022	Var. %
Immobilizzazioni	109.348	127.280	14%
<i>di cui, immateriali</i>	<i>28.257</i>	<i>35.809</i>	<i>-21%</i>
<i>di cui, impianti, attrezzat. e altri beni</i>	<i>81.091</i>	<i>91.471</i>	<i>-11%</i>
<i>di cui, immob.ni in corso e acconti</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-</i>
Attivo circolante	445.275	327.482	36%
<i>di cui, crediti vs Enti pubblici</i>	<i>101.662</i>	<i>130.040</i>	<i>-22%</i>
<i>di cui, tributari</i>	<i>114.574</i>	<i>100.278</i>	<i>14%</i>
<i>di cui, crediti vs altri</i>	<i>31.558</i>	<i>27.200</i>	<i>16%</i>
<i>di cui, disponibilità liquide</i>	<i>197.481</i>	<i>69.964</i>	<i>182%</i>
Ratei e risconti attivi	1.879	279	573%
Totale attivo	556.502	455.041	22%

Tra i crediti iscritti nell'attivo circolante figurano crediti verso Enti pubblici per € 101.662 (€ 130.040 nel 2022) e crediti tributari per € 114.574 (€ 100.278). Le disponibilità liquide sono pari a € 197.481 (+182% rispetto all'esercizio precedente).

Importi in Euro

Passivo e patrimonio netto	31/12/2023	31/12/2022	Var. %
Patrimonio netto	124.371	86.803	43%
<i>di cui, fondo di dotazione</i>	<i>313.245</i>	<i>313.245</i>	<i>0%</i>
<i>di cui, risultato d'esercizio</i>	<i>-188.874</i>	<i>-226.442</i>	<i>-17%</i>
TFR	61.577	53.102	16%
Debiti	370.554	315.136	18%
<i>di cui, vs fornitori</i>	<i>157.505</i>	<i>83.967</i>	<i>88%</i>
<i>di cui, tributari</i>	<i>4.394</i>	<i>4.322</i>	<i>2%</i>
<i>di cui, vs Enti Diocesani</i>	<i>85.761</i>	<i>182.209</i>	<i>-53%</i>
<i>di cui, vs altri</i>	<i>122.894</i>	<i>44.638</i>	<i>175%</i>
Totale passivo e patrimonio netto	556.502	455.041	22%

I debiti, pari a complessivi € 370.554 (+18% rispetto al 2022), sono composti da debiti verso fornitori per € 157.505 (€ 83.967 nel 2022), debiti verso Enti Diocesani per € 85.761 (€ 182.209), e da debiti verso altri soggetti per € 122.894 (€ 44.638).

Aree di gestione	2023			2022		
	Ricavi	Costi	Risultato netto	Ricavi	Costi	Risultato netto
A) Gestione istituzionale ordinaria	672.449	(863.814)	(191.364)	435.656	(661.099)	(225.443)
A1) Gestione ordinaria attività caritative	-	-	-	-	-	-
B) Gestione Enti ecclesiastici/Parrocchie	-	-	-	-	-	-
C) Gestione commerciale	-	-	-	-	-	-
D) Gestione patrimonio	-	-	-	-	-	-
E) Gestione finanziaria	3.570	(1.080)	2.491	-	(999)	(999)
F) Gestione straordinaria	-	-	-	-	-	-
Totale	676.019	(864.893)	(188.874)	435.656	(662.097)	(226.442)
Imposte dirette			-			-
Risultato d'esercizio	676.019	(864.893)	(188.874)	435.656	(662.097)	(226.442)

La perdita dell'esercizio 2023 di € 188.874 (€ 226.442 nel 2022) permane influenzata dal risultato negativo della gestione istituzionale ordinaria che rileva € 292.884 di oneri per il personale (€ 301.045), € 297.504 di costi di struttura (€ 281.890), € 233.994 di manutenzioni (€ 25.486), € 7.545 di costi operativi (€ 20.633) e € 31.887 di ammortamenti di beni strumentali (€ 32.044).

I ricavi della gestione derivanti dall'attività tipica del Museo - corrispettivi per ingressi, didattica e vendite di materiale editoriale e gadget - passano da € 75.171 del 2022 ai € 157.376 del 2023 (+109%). I contributi in c/esercizio del Servizio Cultura della provincia trentina sono pari a € 423.269 (€ 299.883).



QUI LE NOTE INTEGRATIVE

Inquadra il QR CODE per versione del bilancio comprensiva di note integrative

Fondazione Causa pia Battisti

La Fondazione Causa pia Battisti, ente religioso con personalità giuridica civilmente riconosciuto in Italia, svolge la propria missione nell'ambito della complessa organizzazione operativa dell'Arcidiocesi di Trento, di cui la Fondazione è parte integrante.

La Fondazione, come previsto all'art. 3 del suo Statuto, ha lo scopo di destinare i proventi derivanti da investimenti finanziari e immobiliari a favore di ammalati poveri della Diocesi di Trento e di Enti ecclesiastici ad essa afferenti privi dei mezzi sufficienti per sostenere le spese di straordinaria amministrazione.

Importi in Euro

Attivo	31/12/2023	31/12/2022	Var. %
Immobilizzazioni	5.046.994	4.823.809	5%
<i>di cui, immateriali</i>	13.196	0	-
<i>di cui, terreni e fabbr. ti non strumentali</i>	5.033.695	4.823.706	4%
<i>di cui, finanziarie</i>	103	103	0%
Attivo circolante	973.379	1.082.427	-10%
<i>di cui, crediti</i>	160.389	105.895	51%
<i>di cui, titoli</i>	478.768	454.504	5%
<i>di cui, disponibilità liquide</i>	334.223	522.028	-36%
Ratei e risconti attivi	0	1.991	-100%
Totale attivo	6.020.373	5.908.226	2%

Le immobilizzazioni materiali, pari ad € 5.033.695 (€ 4.823.706 nel 2022), rappresentano l'84% dell'attivo totale.

L'attivo circolante include crediti tributari e verso clienti per complessivi € 160.389 (€ 105.895); titoli per € 478.768 (€ 454.504); disponibilità liquide per € 334.223 (€ 522.028).

Importi in Euro

Passivo e patrimonio netto	31/12/2023	31/12/2022	Var. %
Patrimonio netto	5.919.300	5.866.057	1%
<i>di cui, fondo di dotazione</i>	4.638.653	4.638.653	0%
<i>di cui, risultato d'esercizio</i>	53.243	-39.763	-234%
<i>di cui, riserve libere</i>	1.227.404	1.267.168	-3%
Debiti	17.924	8.349	115%
<i>di cui, vs fornitori</i>	11.960	1.232	871%
<i>di cui, tributari e vs altri</i>	5.964	7.118	-16%
Ratei e risconti passivi	83.149	33.820	146%
Totale passivo e patrimonio netto	6.020.373	5.908.226	2%

I debiti accolgono partite correnti di modesta entità.

Aree di gestione	2023			2022		
	Ricavi	Costi	Risultato netto	Ricavi	Costi	Risultato netto
A) Gestione istituzionale ordinaria	-	-	-	-	-	-
A1) Gestione ordinaria attività caritative	-	-	-	-	-	-
B) Gestione Enti ecclesiastici/Parrocchie	-	-	-	-	-	-
C) Gestione commerciale	-	-	-	-	-	-
D) Gestione patrimonio	293.502	(247.357)	46.145	252.361	(227.454)	24.907
E) Gestione finanziaria	35.278	(3.152)	32.126	2.181	(42.746)	(40.565)
F) Gestione straordinaria	-	-	-	73	(20)	53
Totale	328.780	(250.509)	78.271	254.615	(270.220)	(15.605)
Imposte dirette		(25.028)	(25.028)		(24.158)	(24.158)
Risultato d'esercizio	328.780	(275.537)	53.243	254.615	(294.378)	(39.763)

L'esercizio 2022 chiude con un utile di € 53.243, influenzato da rivalutazioni del portafoglio titoli per € 24.264.



QUI LE NOTE INTEGRATIVE

Inquadra il QR CODE per versione del bilancio comprensiva di note integrative

Vita Trentina Editrice

Vita Trentina Editrice è una società cooperativa che si propone, senza finalità di lucro, di contribuire all'attività e al perseguimento degli scopi degli enti soci nonché delle comunità di loro riferimento, secondo i principi della mutualità, mediante l'esercizio di attività volte all'approfondimento e alla diffusione della cultura e dell'informazione, con speciale riferimento alla vita della comunità cristiana.

La testata, nata nel 1926, si definisce "setti-

manale diocesano d'informazione" ed assume il compito, ispirato ai valori evangelici, di raccontare ai propri lettori la "vita trentina", portando in primo piano il ritratto di una comunità locale e cercando di raccontarne la sua anima più vera e profonda, offrendole strumenti per trasformarsi e svilupparsi all'insegna di un progetto di convivenza fraterna e solidale. L'Ente dispone di un organico di 9 unità di personale dipendente.

Importi in Euro

Attivo	31/12/2023	31/12/2022	Var. %
Immobilizzazioni	20.858	22.104	-6%
<i>di cui, immateriali</i>	8.406	7.486	12%
<i>di cui, altri beni</i>	12.401	11.294	10%
<i>di cui, finanziarie</i>	52	3.324	-98%
Attivo circolante	1.167.646	1.215.790	-4%
<i>di cui, rimanenze</i>	17.018	12.588	35%
<i>di cui, crediti</i>	544.931	465.202	17%
<i>di cui, disponibilità liquide</i>	605.696	738.000	-18%
Ratei e risconti	565	1.203	-53%
Totale attivo	1.189.069	1.239.097	-4%

L'attivo circolante rappresenta il 98% dell'attivo totale ed è costituito da crediti verso clienti, tributari e verso altri soggetti per complessivi € 544.931, da disponibilità liquide per € 605.696 e rimanenze per € 17.018.

Importi in Euro

Passivo e patrimonio netto	31/12/2023	31/12/2022	Var. %
Patrimonio netto	306.663	406.907	-25%
<i>di cui, fondo di dotazione</i>	70.800	70.800	0%
<i>di cui, risultato d'esercizio</i>	-100.243	-76.329	31%
<i>di cui, riserve libere</i>	336.106	412.436	-19%
TFR	402.615	385.699	4%
Debiti	479.791	445.992	8%
<i>di cui, vs fornitori</i>	232.568	167.799	39%
<i>di cui, tributari e vs altri</i>	247.223	278.193	-11%
Ratei e Risconti	-	500	-100%
Totale passivo e patrimonio netto	1.189.069	1.239.097	-4%

I debiti, pari a complessivi € 479.791, sono riferibili a partite ordinarie verso fornitori per € 232.568, debiti tributari e verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale per € 69.212, dipendenti per retribuzioni per € 62.784 e altre partite per € 102.826.

Aree di gestione	2023			2022		
	Ricavi	Costi	Risultato netto	Ricavi	Costi	Risultato netto
A) Gestione istituzionale ordinaria	1.370.034	(1.480.716)	(110.682)	1.444.991	(1.513.790)	(68.799)
A1) Gestione ordinaria attività caritative	-	-	-	-	-	-
B) Gestione Enti ecclesiastici/Parrocchie	-	-	-	-	-	-
C) Gestione commerciale	-	-	-	-	-	-
D) Gestione patrimonio	-	-	-	-	-	-
E) Gestione finanziaria	6.322	(7.309)	(987)	1.002	(7.562)	(6.560)
F) Gestione straordinaria	11.426	0	11.426	-	0	0
Totale	1.387.783	(1.488.026)	(100.243)	1.445.992	(1.521.352)	(75.359)
Imposte dirette			-		(970)	(970)
Risultato d'esercizio	1.387.783	(1.488.026)	(100.243)	1.445.992	(1.522.322)	(76.329)

L'esercizio chiude con una perdita di € 100.243 (€ -76.329 nel 2022).



QUI LE NOTE INTEGRATIVE

Inquadra il QR CODE per versione del bilancio comprensiva di note integrative

Collegio Arcivescovile “Celestino Endrici”

La Fondazione “Collegio Arcivescovile Celestino Endrici” gestisce l’omonima Istituzione scolastica e offre ospitalità a studenti delle proprie e di altre scuole superiori e agli studenti universitari. Opera attraverso le sedi scolastiche, i convitti e le residenze universitarie di Trento e di Rovereto.

L’Istituzione scolastica nasce dall’impegno pastorale dell’Arcidiocesi di Trento nel campo dell’istruzione e della cultura. È stata costituita ai sensi dell’articolo 30 della Legge provinciale

7 agosto 2006, n. 5 (Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino) ed è parte integrante del sistema educativo provinciale. La Legge provinciale n. 5/2006 ne declina l’autonomia in chiave didattica, organizzativa e amministrativa, sancendone i principi fondanti.

L’organico del Collegio è composto a fine 2023 da 215 dipendenti, inclusi 3 collaboratori. Il corpo docente è composto da quasi 140 persone.

Importi in Euro

Attivo	31/12/2023	31/12/2022	Var. %
Immobilizzazioni	8.781.812	9.323.735	-6%
<i>di cui, immateriali</i>	675.661	673.012	0%
<i>di cui, materiali</i>	8.103.396	8.647.968	-6%
<i>di cui, partecipazioni e altri titoli</i>	2.755	2.755	0%
Attivo circolante	5.173.848	3.516.835	47%
<i>di cui, crediti vs clienti</i>	319.805	333.090	-4%
<i>di cui, tributari</i>	60.402	194.636	-69%
<i>di cui, crediti vs altri</i>	478.040	513.650	-7%
<i>di cui, disponibilità liquide</i>	4.315.600	2.475.459	74%
Ratei e risconti attivi	131.044	169.416	-23%
Totale attivo	14.086.704	13.009.986	8%

Le immobilizzazioni rappresentano il 62% dell’attivo totale. Includono immobilizzazioni immateriali relative a licenze software e spese pluriennali su beni di terzi e materiali relative in massima parte a immobili strumentali. L’attivo circolante è costituito da crediti verso clienti, tributari e verso altri soggetti per complessivi € 858.248 e da disponibilità liquide per € 4.315.600.

Importi in Euro

Passivo e patrimonio netto	31/12/2023	31/12/2022	Var. %
Patrimonio netto	4.690.712	3.829.878	22%
<i>di cui, fondo di dotazione</i>	1.732.481	1.732.481	0%
<i>di cui, fondi vincolati destinati da terzi</i>	1.264.738	1.264.738	0%
<i>di cui, risultato gestionale</i>	860.835	-112.281	-867%
<i>di cui, riserve libere</i>	832.659	944.940	-12%
Fondi per rischi e oneri	761.101	702.705	8%
TFR	444.236	518.632	-14%
Debiti	2.333.090	2.195.563	6%
<i>di cui, vs fornitori</i>	684.035	680.136	1%
<i>di cui, tributari</i>	187.312	177.580	5%
<i>di cui, previdenziali</i>	177.727	244.352	-27%
<i>di cui, vs altri</i>	1.284.016	1.093.494	17%
Ratei e risconti passivi	5.857.565	5.763.207	2%
Totale passivo e patrimonio netto	14.086.704	13.009.986	8%

I fondi rischi e oneri sono relativi prevalentemente a un contenzioso fiscale e in misura minore a stanziamenti per borse di studio.

I debiti verso altri includono dipendenti per € 612.846 per retribuzioni da pagare, ferie e permessi maturati e non goduti e un debito verso Arcidiocesi per € 487.454 relativo all’imposta immobiliare anticipata per l’edificio

scolastico di Rovereto. Ratei e risconti passivi includono le rette incassate nel corso del 2023 per € 1.396.797, ma relative all'anno scolastico successivo.

Importi in Euro

Aree di gestione	2023			2022		
	Ricavi	Costi	Risultato netto	Ricavi	Costi	Risultato netto
A) Gestione istituzionale ordinaria	10.296.100	(9.354.687)	941.412	9.618.967	(9.631.595)	(12.628)
A1) Gestione ordinaria attività caritative	-	-	-	-	-	-
B) Gestione Enti ecclesiastici/Parrocchie	-	-	-	-	-	-
C) Gestione commerciale	-	-	-	-	-	-
D) Gestione patrimonio	283.907	(45.895)	238.012	222.301	(13.000)	209.301
E) Gestione finanziaria	56.170	(6.275)	49.896	3.208	(10.241)	(7.033)
F) Gestione straordinaria	-	-	-	-	(239.820)	(239.820)
Totale	10.636.177	(9.406.857)	1.229.321	9.844.477	(9.894.655)	(50.179)
Imposte dirette		(368.486)	(368.486)		(62.102)	(62.102)
Risultato d'esercizio	10.636.177	(9.775.343)	860.835	9.844.477	(9.956.757)	(112.281)

L'esercizio chiude con un risultato positivo per effetto del miglioramento del saldo della Gestione istituzionale ordinaria che è stato influenzato anche da una componente straordinaria a seguito della rideterminazione dei contributi provinciali per l'anno scolastico 2022-23. I ricavi 2023, costituiti da iscrizioni e rette scolastiche e di convitto, locazioni e contributi pubblici, sono pari ad € 10.296.100 (€ +677.133 rispetto al 2022).

I costi complessivi € 9.354.687 (€ -276.907) includono spese operative, di produzione e di struttura per € 2.660.022 e spese per il personale per € 5.963.214.



QUI LE NOTE INTEGRATIVE

Inquadra il QR CODE per versione del bilancio comprensiva di note integrative

Arcidiocesi di Trento

Piazza Fiera, 2
38122 Trento

Tel. 0461 891 111

Fax 0461 891 201

In collaborazione con

MACFIN Management Consultants srl

Roma - Milano

www.macfin-group.net

edizione giugno 2024

Grafica e impaginazione

Vita Trentina Editrice sc - Trento

Immagini

Per gentile concessione del fotografo Gianni Zotta
e Servizio Comunicazione diocesano

In copertina

Chiesa di San Pietro sul Monte Calino a Tenno

Stampa

Legodigit srl - Lavis (TN)



ARCIDIOCESI DI TRENTO